

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebtei

ANNO

1938-1944

Pos.

L

Fasc.

76









EBREI

1938 - 1944

LANDAU Arnold
LANDAU Dott. Jan [Giacomo]
LANDAU Rachel
LANDE Isidoro
LANDENSMAN Maurizio
LANDFISCH Joseph
LANG Maja
LANGER Dott.
LANGER Chaim Szulim
LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina
LANGSTEIN Emma
LANTERNARI Aida
LANTERNARI Elsa
LANTERNARI Roberto
LASSWITZ Marta
LATTES Alessandro
LATTES Bruno





LANDAU Arnold

S. C.

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

LANDAU Arnold

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Arnold Landau

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5920/42





5920/4

N. 1234/40

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

Il sottoscritto dichiaro che per obbligo
di S. M. Re^{ma} il Sig. Card. Arcivescovo di Gene-
va, il giorno 18 Giugno 1940 nella Cappella
dell'Apollonata (tempio sito nella parrocchia
di N. S. della Consolazione in Genova (Via
Sera 6A) ha amministrato il S. Battesimo
a (andau) Arnaldo di Ignazio, nato a Leopoli
(Polonia) il 4 gennaio 1900.

Fu padrino Rostoni Gian Maria di Giorgio
e madrina Buckley Cecilia di Arturo.

Genova 18 Giugno 1940

Can. Giacomo Moglia



Nota per legalizzazione
Genova dal Palazzo arcivescovile

del 18 GIU. 1940

Can. Angelolucci
P. Cam.

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

[Handwritten text in Italian, likely a letter or report, written in cursive script. The text is mostly illegible due to the watermark and fading.]



[Red handwritten text, possibly a date or reference number.]



Ebrei



N. 12.11.40

1911. R. 12.11.40. M. 12.11.40. Q. 12.11.40.

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

Il sottoscritto dichiara che per delegazione
di S. Em. Rev.^{ma} A. Lij. Card. Arcivescovo di
Genova. il giorno 18 giugno 1940 nella Cap.
pella dell'Episcopato Liturgico, sita nella par.
rocchia di S. S. della Consolazione in
Genova (Via S. S. 6. A.) ha amministrato il
S. Battesimo a Katarzyna Sofia di Manijio
e di Windszower (cena, nota a Varanica il
30 dicembre 1905).

Fu padrino Katarzyna Jan Maria di Gropo
e madrina Buckley Cecilia di Adria.

Genova 18 giugno 1940

con. Giacomo Maffei



Nota per legalizzazione
fornita dal Palazzo arcivescovile

18 GIU. 1940

con. Angelo Guallo



Ebrei

5920/40

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

[Handwritten text in Italian, likely a letter or report, written in cursive script. The text is mostly illegible due to the watermark and fading.]



[Handwritten signature or initials.]



Kimberly

1911. *Prorhinotermes* *Mr. Comstock* *Q. St.*

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

Il sottoscritto dichiara che per delegazione
di S. M. Re^{ma} il Sig. Cardinale di Genova, il
giorno 18 Febr. 1920 nella Cappella dell'Apосто-
lato (illegibile), sotto nella parrocchia di N. S. della
Consolazione in Genova (Via Senna 6. A) ha ammi-
nistrato il S. Battesimo a Candace Riccio
che di Arnoldo D. di Katsyell Sofia, nato a
Varna il 29 novembre 1929.

La padrina Petrosoli Juan Maria di Giorgio
e madrina Buckley Cecilia di Adria.

Gené 18 Feign. 1960

Car. Gioann. Mezzis Del.



*Viato per legalizzazione
Emanato dal Palazzo arcivescovile*

del 18 GIU. 1940

Can. Angelos P. Cancl

Obrei

5920/40

CURIA ARCIVESCOVILE DI GENOVA

[Handwritten text in Italian, likely a letter or report, written in cursive script. The text is mostly illegible due to the handwriting and the watermark overlay.]



[Red handwritten text, possibly a date or reference number.]

[Handwritten signature or name.]

M. Landau

Alto Reverendissimo Ma Segreteria Di Stato
Dello Stato Della Citta
Dell Vaticano

Arnold Landau urodzony we Lwowie Polska 4/I 1900 r.

Zofia z domu Katarzek Landau ur. w Warszawie dnia 29/XII 1905 r.

Ryszard Landau urodz. w Warszawie dnia 29/XI 1929 r.

Narodowości Polska religii katolickiej (początkowo żyd.)

Jestem od trzech miesięcy na obozie bez
żadnej pomocy i środków, grozi nam obóz koncentracyjny.
Byłem żołnierzem polskim, jako żyd zostałem zwolniony
z miotli niemieckiej

Wracając do Warszawy uratowałem swoją rodzinę
która była bez dostępu do głodu, poniósł cały mój dobytek
został spalony i zniszczony. W tragicznej chwili bardzo
wiele osób pomogło mi moi przyjaciele chrześcijanie, i po
wielu trudach przekroczyliśmy granicę Państwa Włoskiego
Całe życie moje wierzyłem w wiarę chrześcijańską, obecnie
z wdzięczności do Boga, za ocalenie mojej rodziny
przyjęłem z rodziną moją z całym sercem chrześcijaństwo i
wierzę miłownię w wiarę Chrystusa Pana.

Nie chciałbym być ciężarem, lecz okoliczności zmuszają
mnie na obozie do pracy o ratunek.

Jedynym moim celem jest praca i służba do Boga

Obui

5920/40





N. Landau

Nie wstydę się żadnej pracy - jestem z zawodu
instalatorem wodociągowym, gazowym i centralne
oprzewodów, miałem w Warszawie przedsiębiorstwo
i biuro techniczne, pracowałem 20 lat w swoim
zawodzie na stanowisku kierowniczym.

Chciałbym wyjechać gdziekolwiek, abyem mógł
pracować i wyżywić swoją rodzinę. - lecz nie
posiadam obecnie możliwości ani tej środków.

Mam w Bogu nadzieję że moja prośba
zostanie przyjęta za co z góry dziękuję

kręśli się wysokością znacznikiem

Arnold Landau

Genova

Via Assarotti 36/1.

Genova dnia 4/VII 1940.



LANDAU Dot

S. CO

ALL

Arnold LAN

Sofia KATA

Richard LAN

Il sottosc

Brasile, d

to.

Nella attes

10, per sè

VATICANO.

Supplico ar

Accludo i c

Curia



Obui

5920/40

LANDAU Dott. Jan [Giacomo]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

x

N. 5920/40

Qui presentata una lettera
del Signor Arnold Landau,

ALLA REV. MA SEGRETERIA DI STATO DELLO STATO DELLA CITTA
DEL VATICANO

Arnold LANDAU nato a Lwów (Polonia) il 4/I/1900

Sofia KATASZCK-LANDAU nata a Varsavia il 29/XI/1905

Rickard LANDAU nato a Varsavia il 30/XII/1929

cittadini Polacchi di Religione Cattolica
di razza ebraica

Il sottoscritto Arnold Landau ha inviato al Ministero degli Esteri del
Brasile, domanda per ottenere il permesso di stabilirsi in quello Sta-
to.

Nella attesa della risposta domanda a Codessa Rev.ma SEGRETERIA di STA-
TO, per sè consorte e figlio il permesso di stabilirsi nella Città del
VATICANO.

Supplico ardentemente mi venga concesso quanto domando.

Con devotissimi ossequi

Arnold Landau

Via Assarotti 36/1

GENOVA

Accludo i certificati di Battesimo, legalizzati dalla Rev.ma

Curia di Genova



Ebrei

5920/40

5920/4

Kindred

4

N. 5920 / 40

L'qui pervenuta una lettera
del Signor Arnolfo Landau,
d'origine ebraica, residente
in questa città: Via Ossolotti.
36/j.

7/7.
H. predetto ^{chiede} ~~si pure~~
che la sua famiglia sia
ospitata nella città del Va-
ticano finchè potrà esi-
stere nel Paese.

Pregho l'eminenza Vostra
Reverenza di voler cominciare
di far sapere all'interessato
l'ufficio.

— Se e nel modo ^{migliore} che vedeva.
che lui si sente e spiacente di non poter
giungere a una ~~comunicazione~~ ^{comunicazione} ~~semplice~~

A Sua Eminenza Rev.
N. S. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo di
Genova

~~9-7-60~~

LIBRARY OF THE
U.S. DEPARTMENT OF THE INTERIOR
BUREAU OF LAND MANAGEMENT
DENVER, COLORADO



le
Obui

5920/40

+ ~~che~~ ~~accogliere~~ ~~la sua~~
~~domanda~~, ~~concedere~~
~~la concessione~~ ~~del permesso~~ ~~di~~
~~immigrazione~~ ~~nel Brasile~~
~~in favore della~~ ~~medesima~~
~~famiglia~~ ~~perchè l'amba-~~
~~ciata brasiliana~~ ~~pre-~~
~~la a fede~~ ~~di~~ ~~reante~~ ~~di~~
~~chiarato~~ ~~che~~, ~~in~~ ~~seguito~~ ~~a~~
~~precisi~~ ~~ordini~~ ~~del~~ ~~suo~~ ~~governo~~,
~~non~~ ~~accederà~~ ~~il~~ ~~"Visto"~~,
~~agli~~ ~~ebrei~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~sono~~ ~~con-~~
~~vertiti~~ ~~dopo~~ ~~il~~ ~~1938~~, ~~come~~ ~~è~~ ~~+~~



T'appunto il caso della
 famiglia Landau, ~~ebrei~~ ~~cattolici~~
 del 18 giugno p.p.

Prof. Dr.

Ebrei

LANDAU Dott. Jan [Giacomo]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo



A
di rivo
e Torino
Sono
d'Italia
Avendo
assemb
Polacco,
polacco
munici
di Bub
diritto
e d'a
Polacco
dello
1263/4

+ N. 1730/40

M. è regolarmente presente
la venerata lettera dell'In-

a Mons. DELL'ACQUA

Torino 6 febbraio 1940.

A

Sua Santità

il Papa Pio XII.

Vaticano.

La mia grande disperazione mi dà il coraggio
di rivolgermi a Sua Santità con una umile preghiera.

Sono medico-chirurgo, ho studiato a Reims, Firenze,
e Torino ed in quest'ultima città mi sono laureato nel 1934.
Sono cattolico, ma secondo le leggi razziali vigenti nel Regno
d'Italia, non sono ariano.

Sono nato il 9 giugno del 1912 a Będzin (Polonia).
Avendo io compiuto i miei studi all'estero ed essendo io stato
assente dalla Polonia per più di 5 anni ininterrotti, il Governo
Polacco, in base alla legislazione, mi privò della cittadinanza
polacca, con decreto del 1. marzo 1939, ed ora sono apolide,
munito di passaporto "Nansen", rilasciato dalle R. Autorità
di Pubblica Sicurezza di Torino.

Come straniero e non ariano, io non ho il
diritto di esercitare la mia professione di medico in Italia
e d'altro canto devo abbandonare il Regno.

I miei vecchi genitori vivono sul territorio
Polacco attualmente occupato dalla Germania e prima
dello scoppio delle ostilità avevano una buona situazione

1263/40

10 June 1960

A

Two hundred

XX 217 297 21

Voting

[illegible]

Il suo lavoro, che ha per
 oggetto di esaminare la sua professione
 e di farlo conoscere al pubblico
 è un lavoro di grande importanza
 e di grande utilità per la
 scienza e per la società.



+ N. 1730/40

M. è regolarmente presente
la venerata lettera dell'In-

conomica. Ora essi hanno perso ogni bene ed io sono rimasto per
loro l'unica speranza per l'avvenire.

Rivolgo perciò la mia umile preghiera a Sua Santità,
sperando di poter trovare in questa maniera la possibilità di eserci-
tare la mia professione in qualsiasi paese della terra, per poter
essere di sostegno per i miei genitori e di creare una possibilità
di sussistenza per me stesso.

La nota grande bontà di Sua Santità mi dà il
coraggio di fare questo passo, nel quale io ripongo tutte le
mie speranze.

Nell'esercizio della mia professione io vedo mi opera
altamente etica e sono pronto a svolgerla ovunque, comprese le
missioni cattoliche.

Io il paterno interessamento ed aiuto, che Sua Santità
vorrà benevolmente accordarmi, intercedendo, ad esempio, perché io possa
trovare la possibilità di emigrare in qualche paese, mi permetto
di ringraziare in anticipo.

Resto nuovamente chiedo umilmente scusa per aver
osato rivolgermi direttamente a Sua Santità

porgo i miei più rispettosi ossequi

Dott. Jan (Giacomo) Landau

Corso Vittorio Emanuele, 40.

Torino.



+ N. 1730/40

M. è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
n. reverendissima

+ N. 1263/40

È pervenuta al Santo Padre
una lettera del signor dottor
Giacomo Landau, ^{cattolico} d'origine
polacca, residente in codesta
città: forn. Vittorio Emanuele
nucleo 40.

Il predetto signore, ~~cattolico~~,
perché non ariano, è obbli-
gato a lasciare l'Italia, ove da
tempo risiede. Desidererebbe
emigrare in qualche paese
ospitale e, a tal fine, vi-
plora l'aiuto della Santa
Sede.

Questa Segreteria di Stato, per
non essendo troppo incorag-
giata da altre esperienze,
se l'eminenza Vostra Reve-
rendissima lo ritiene con-

A Sua Eminenza, Rev.
N. di Card. Maurizio Fossati
Arcivescovo

Corrivo

Firma Sua Eminenza

14

II - 40



Rev. Arcivescovo

+

veniente, è disposto a oppor-
sivamente raccomandare
il Signor Landau, per cercare
di facilitarli la concessio-
ne del "visto", per qualche
Repubblica dell' America del
Sud, le sole, attualmente,
che ancora accordano, in
qualche caso speciale, il permesso
d'immigrazione.

E' però necessario conoscere
in quale nazione il Signor
Landau intende trasferirsi
e presso quale Consolato
volgerà le necessarie pra-
tiche d'immigrazione.

Reg. l'Universa Vostre



N. 1730/40

+

M. è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
D. medesima

+

di voler compiacere di
far sapere ^{quanto sopra} all'interessato
e intanto profittare





A. Locatelli
575

1730/40

N. 1730/40

U. è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
n. Arcivescovo



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 19 Febbraio 1940

N. 1263/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Appena avuta la venerata Sua 14 corr. ho subito scritto la Sig. Landau pregandolo a passare da me. E' venuto stamane e gli ho comunicato il contenuto del foglio. Egli è rimasto commosso dell'interessamento del S. Padre, e mi ha incaricato di voler esprimere i suoi più vivi ringraziamenti.

In merito al luogo dove recarsi, egli mi ha detto di aver saputo che in Brasile si accettano medici per andare in certe piccole borgate dove i medici del luogo non trovano conveniente risiedere. Per conto suo, nello stato in cui si trova di impossibilità a svolgere qualunque attività, è disposto a prestare l'opera sua anche in piccoli paesi, pur di vivere. Aveva anzi scritto al Console Generale del Brasile a Genova, ma non ebbe risposta.

Fa però osservare che egli si era presentato al Console d'Argentina qui a Torino onde avere il visto al passaporto per l'Argentina; ma gli fu osservato che non si può concedere il visto, se non c'è uno che richieda la sua opera in quella Nazione. Teme pertanto che anche per il Brasile

A Sua Eminenza Revma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



St. Local
575

1730/40

15

si voglia una tale richiesta: nel qual caso egli non saprebbe
come ottenerla.

Ho esposto il sunto del colloquio. Certo sarebbe una grande
carità potergli ottenere un posto in qualche luogo ove possa
guadagnarsi un pane, e poter anche aiutare i due vecchi geni-
tori rimasti in Polonia nella più squallida miseria. Il Signor
Landau è stato battezzato il 30 Settembre 1939 nella Parroc-
chia di N.S. del SS. Sacramento in Torino.

Baciandole umilissimamente le mani, con sensi di profonda vene-
razione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma

umna e duma acutor vera
F. M. Land. G. G. G.
Princedo



N. 1730/40

+

M. è regolarmente presente
la venerata lettera dell'Inni
D. medesima

aprebbe

grande

possa

geni_

Il Signor

arroc_

nda vene_

For vera

sch

na

ne per i Rapporti con gli

tutti i diritti riservati.

State, Section for Relations with

n City. All rights reserved.

zione per i Rapporti con gli

riservati.





Obus

1730/4m

*A 1
25.*

2.

N. 1730/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
nenza Vostra Reverendissima
del 19 c. m. con la quale è lla-
to compiacere di inviarmi le
richieste informazioni in
mento al Lyor. Lando.

Mi prego ora di comuni-
carle che il caso del preside
Lyore è stato vivamente
raccomandato all'Am-
basciata del Granile presso
la f. Sede, facendo notare
che le ~~raccomandazioni~~ pratiche
d'emigrazione saranno volti,
dalle stesse dall'interessato,
presso il Consolato Generale
del Granile di Genova.

~~Caro~~
Prego l'Eminenza

A Sua Eminenza
S. E. Card. Maurizio Fossati
Arcivescovo.

Torino

29
II - 40

Firma Sua Eminenza



Maurizio

1730/40

10/4/11
+
Vorrei di ordini compiere
di far sapere quanto sopra
~~occidentale~~ al Sign
hanson e in tanto
profittz



H. Eul.
575

1731/40/1

Affunto

N. 1731/40

+ Il Sig. Dott. Giacomo Landau,
cattolico di religione, ebreo di
razza, d'origine polacca, mu-
nito di passaporto "Nansen",
residente in Torino (Loro
Vittorio Emanuele 40) è
costretto a lasciare l'Italia
al più presto.

Desidererebbe immigrare
nel Brasile.

Le relative pratiche d'emi-
grazione saranno volte
verso il Consolato Generale
Brasiliano di Genova.

La Segreteria di Stato viva-
mente raccomanda al
corpo interessamento dell'
allent. min. pubblica del

Brasile presso la Sede il
in detto Lago.



Ambasciata del
Brasile presso la
Sede

Roma

29 - II - 40

Stampa Sua Eminenza

1731/40 Dell'Arcivescovo



Obui

2127/4

N. 3685/40

+
Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/2/40



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 1° Marzo 1940

Risp.al N.I730/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Ricevuta oggi la venerata Sua di ieri mi sono fatto pre-
mura di dare all'interessato comunicazione del contenuto.
A nome del Dott.Landau ringrazio vivamente l'E.V. per tan-
to interessamento, e baciandoLe umilissimamente le Mani, con
sensi di profonda venerazione mi professo
dell'Eminenza Vostra Revma

concedo ed obbligo servitoria,
Il Sig. Card. Giuseppe
Bellocchio

A Sua Eminenza Revma
Il Sig.Card.LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



Esui

2727/40

182



N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/1/41





Ebui



N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/11/40.

Torino 5. III. 1940.

A

Sua Eminenza

il Cardinale Arcivescovo



di Torino.

Mi permetto di scrivere a Sua Eminenza, onde ringraziarla
di cuore per il benevolo interessamento, che Sua Eminenza ha
voluto dimostrare per la mia causa.

In conformità alle istruzioni, che mi furono date nella
ultima pregiata lettera di Sua Eminenza, mi recai al Consolato
Gen. del Brasile a Genova per incominciare le pratiche.

Poiché Sua Eminenza si è degnata interessarsi del
mio caso, mi permetto di informare Sua Eminenza sull'esito
del mio caso.

Il Console Generale, con cui ebbi l'onore di parlare,
mi informò, di non aver ricevuto nessuna comunicazione

e. Mi dichiarò altresì,
che per l'emigrazione,
poco le mie più vive

ere, sarebbe forse la
ciare le pratiche presso

Sua Eminenza per
to, nella speranza, che



DAL VATICANO.....

6-III-40

Il Card. Fossati

porta e raccomanda

(alla I lezione)





A
di suo
voluto d
ultimor
Gen. de
mio co
del mi
mi inf
dall'Ho
che no
presso
prefie
ora u
il Co
il co
2316/

N. 3685/40

+
Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/11/40.

Torino 5. III. 1940.

A

Sua Eminenza

il Cardinale Arcivescovo



di Torino.

Mi permetto di scrivere a Sua Eminenza, onde ringraziarla di cuore per il benevolo interessamento, che Sua Eminenza ha voluto dimostrare per la mia causa.

In conformità alle istruzioni, che mi furono date nella ultima pregiata lettera di Sua Eminenza, mi recai al Consolato Gen. del Brasile a Genova per incominciare le pratiche.

Poiché Sua Eminenza si è degnata interessarsi del mio caso, mi permetto di informare Sua Eminenza sull'esito del mio caso.

Il Console Generale, con cui ebbi l'onore di parlare, mi informò, di non aver ricevuto nessuna comunicazione dall'Ambasciata del Brasile a Roma. Mi dichiarò altresì, che non posso incominciare le pratiche per l'emigrazione, presso codesto Consolato, e ciò, malgrado le mie più vive preghiere.

Secondo il mio modesto parere, sarebbe forse la cosa migliore, se io potessi incominciare le pratiche presso il Consolato del Brasile a Roma.

Una volta ancora ringrazio Sua Eminenza per il cortese interessamento e pertanto, nella speranza, che

10/10/10

Braccio a guerra per incontrare la frontiera.

[illegible]

al mio edoat, may theodum il abate
 e la potestà di esorcismo in un es, oratio

[illegible]

per i Rapporti e documenti



il rie

Dr. Giac
C-50 Vitt

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/11/1911

il Signore vorrà aiutarci nella mia triste situazione
però i miei più rispettosi ossequi
Dott. Giacomo Landau.

Dr. Giacomo Landau
C.so Vittorio Emanuele, 40.

Torino.



Verona



Efrei.

2316/4w

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 1° p.m.

+

Appunto

16 - III - 40

Per via l. h. il Sg. Ambasciatore
del Brasile presso la S. Sede mi
ha promesso che avrebbe al più presto
fatto sapere al Consolo Brasiliano
di Genova di rilasciare il visto e il
passaporto del Signor (aut.)
per l'Europa





Libri

2316/4

N. 3685/40

+ Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/1/40

N. 2316/40

+ Faccendo seguito al mio
Dispaccio N. 1730/40 del
24 febbraio p.p., relativo al
S. P. B. Giacomo ^(Torino - Porto di Torino Emanuele 60) Landau, Des.
verso d'emigrare nel Brasile,
mi reco a premura di co-
municare all'Eminenza Vo-

stra Reverendissima che
Sua Eccellenza il S. P. B.
baptista del Brasile presso
la Sede La, di recente, am-
morato che, quanto prima,
il perito Brasiliano a
Genova sarà autorizzato a
rilasciare il visto in il porto
del predetto Brasile.

Prego l'Eminenza Vostra di
volersi compiacere di far sapere
all'interessato o al suo
profeta

A Sua Eminenza Rev.
S. P. B. Maurizio Fossati
Arcivescovo di
Torino

17
16-III-40
Firma Sua Eminenza



Obrai

2316/40



Obui

N. 3685/40

+
Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 17/3



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 20 Marzo 1940

N. 2316/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Ricevo oggi la venerata Sua l. 17 corr. con cui mi
comunica che S.E. l'Ambasciatore del Brasile inviterà
prossimamente il Console Brasiliano di Genova a rila-
sciare il visto al passaporto del Sig. Giacomo Landau.
Ho subito trasmesso la notizia al Sig. Landau ed anche
a nome di lui ringrazio di tanto interessamento da
parte dell'E.V. per questo mio diocesano.

BaciandoLe umilissimamente le Mani, con sensi di pro-
fonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma

una e stessa autorità
f. M. Card. Gossat
M. V.

A Sua Eminenza Revma
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



ARCHIVIO STORICO DELLA SEGRETERIA DI STATO

20 Marzo 1940



Il sottoscritto ha l'onore di comunicarvi che il
Santo Padre ha concesso la dispensa dal digiuno
per i fedeli che, per causa di malattia o di
viaggio, non possono osservare la regola.
La dispensa è concessa per un anno e si
rinnova automaticamente.



A Sua Santità
il Santo Padre
Città del Vaticano

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/11/1970





Ebrei

A
Sua
Seg

Chiedo
Sua
Sua
suo
la mia
lato
va pro
Mi pe
mio p
Tu co
nova,
Brasil
ricordi
Di co
Laur
il vint
couped
Perciò
di vo
2719/4

N. 3685/40

+ Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 27/10/40.

Torino 18. III. 1940.

A

Sua Eminenza il Cardinal Maglione
Segretario di Stato della Santa Sede

Città del Vaticano.



Chiedo scusa, se ora rivolgermi nuovamente a Sua Eminenza.
Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Torino mi fece sapere, che
Sua Eminenza si è degnata di raccomandare vivamente il mio
caso all'Incaricato del Brasile presso la Santa Sede, riguardo
la mia emigrazione nel Brasile, e che dovevo recarmi al Corso
Generale del Brasile a Genova, per incominciare la relati-
va pratica.

Mi permetto perciò di informare Sua Eminenza sull'esito di questo
mio caso.

In conformità alle istruzioni di Sua Eminenza, mi recai a Ge-
nova, ove ebbi l'onore di parlare col Signor Console Generale del
Brasile. Il Signor Console Generale mi dichiarò di non avere
ricevuto nessuna comunicazione, riguardante il mio caso.

Di conseguenza la pratica non fu incominciata ed il Signor
Console Generale mi dichiarò altresì, che per poter ottenere
il visto, era anche necessaria l'approvazione da parte delle
competenti autorità brasiliane.

Perciò mi permetto di rivolgere a Sua Eminenza la preghiera,
di volermi cortesemente far sapere, cosa devo fare per otte-

2719/40

Esce

Torino 18. III. 1900.



Lettera del Cardinale

Il Cardinale ha ricevuto la lettera del 18. III. 1900.

La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata. La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata.

La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata. La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata.



La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata. La lettera è stata ricevuta dal Cardinale il 18. III. 1900. Il Cardinale ha risposto che la lettera è stata ricevuta e che la risposta è stata inviata.

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 22/11/40

nesso il visto brasiliano.

Una volta ancora chiedo scusa per aver osato rivolgermi nuo-
vamente a tua Eminenza, e nella speranza di essere aiutato
porgo i miei più rispettosi ossequi

Dr. Giacomo Landau
Corso Vittorio Emanuele, 40.

Torino.



ausiliand shia li enan
ausi invagloba shia raa ay ausi clacile paaia shloa ausi
shloa ausi li sausaia shia a, ausi shia a shia
ausi shia shia shia shia shia shia

St. Giuseppe
Loreto, 10.01.1901
Loreto



Lobui

2720/

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 18.

Torino 20. III. 1940.

Alla

Segreteria di Stato

della Santa-Sede

Città del Vaticano.

In data 18 s.m. mi ero peruenso di indirizzare a Sua Emi-
nenza il Cardinale Segretario di Stato della Santa-Sede una lettera,
la quale riguardava la mia emigrazione nel Brasile.

Erudomi al riguardo nel frattempo, cioè oggi, 20 marzo,
peruenuta dalla Santa-Sede, per tramite di Sua Eminenza il
Cardinale Arcivescovo di Torino, una comunicazione esauriente,
e visto, che le due lettere si erano invocate, pregherei cortese-
mente di non prendere più in considerazione la mia lette-
ra del 18 s.m.

Chiedo scusa per il disturbo, e ringraziando di
nuovo per il benevolo interessamento, che la Santa-Sede
si è degnata di dimostrare per la mia causa

per i miei più rispettosi ossequi

Dr. Giacomo Landau

Corso Vittorio Emanuele, 40.

Torino.



Torino 30. III. 1910.

Allo

Signor ille ambasciatore

di Sua Maestà

Il Re del Vaticano

Il Re del Vaticano ha l'onore di ricevere la vostra lettera del 20 marzo, e di ringraziare per l'interessante relazione che vi trasmette. La relazione è stata letta e discussa nel Consiglio di Stato, e si è deciso di rispondere alla vostra lettera, e di trasmettere al vostro governo la relazione che vi trasmette. La relazione è stata letta e discussa nel Consiglio di Stato, e si è deciso di rispondere alla vostra lettera, e di trasmettere al vostro governo la relazione che vi trasmette.

La relazione è stata letta e discussa nel Consiglio di Stato, e si è deciso di rispondere alla vostra lettera, e di trasmettere al vostro governo la relazione che vi trasmette. La relazione è stata letta e discussa nel Consiglio di Stato, e si è deciso di rispondere alla vostra lettera, e di trasmettere al vostro governo la relazione che vi trasmette.



Obui

N. 3685/40

+
 Mi è regolarmente pervenuta
 la venerata lettera del 22. Luni



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 27 Aprile 1940

23I6/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Riferendomi alla pratica già in corso mi permetto
inviarLe l'unita supplica del Signor Landau Dr. Giacomo,
perchè l'E.V. vegga se è possibile ottenere lo sperato
nulla osta dal Console Generale del Brasile a Genova.

BaciandoLe umilissimamente le Mani, con sensi di pro_
fonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma

vna e dms oemtas vna
 R. Card. Bossat
 Brinecova

A Sua Eminenza Revma
Il Sig.Card.Luigi MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



ARCHIVIO GIOVANNI TORINO

27 Aprile 1940
Torino



Mio carissimo Signor Mussolini,

Ritornando alla pratica che ho corso mi permetto
inviare l'ante scritto del Signor Lazzari Dr. Giacomo,
perché l'U.V. possa se è possibile ottenere le sperate
notizie circa il Comandante Generale del Brasile a Genova.
Restando unitamente in attesa con sensi di
cordiale venerazione mi preme
dell'Alleanza Vostra Devota

Il Segretario di Stato di Sua Santità
A. Gasparri
Città del Vaticano



N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 21 p.m.

17

一

9

22

5

2

3

2

2

1

 x_1

2

2

29



Obui

3685/40

A

Sua

perdonare
piuttosto

vicinai
laude-
presso la
il Signor
a rifare

avrei pi
14 e.m.
Vi ringrazio
che la
a lungo

N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 1° p.m.

Torino 19. IV. 1940.

A

Sua Eminenza

il Cardinale Arcivescovo

di Torino.

Spero, che Sua Eminenza vorrà essermi indulgente e mi
perdonerà, se ora rivolgermi nuovamente a Sua Eminenza. Ma sono
purtroppo le circostanze, che mi costringono a farlo.

Cinque settimane fa, Sua Eminenza si è degnata comu-
nicarmi il contenuto della lettera pervenuta a Sua Eminenza dalla
Santa-Sede, e la quale diceva, che « il Signor Ambasciatore del Brasile
presso la Santa-Sede ha di recente avvertito, che quanto prima
il Signor Console Generale del Brasile a Genova sarà autorizzato
a rilasciare il visto sul passaporto del Sig. Paulau ».

Da allora non reppi più nulla. Cionondimeno però, non
avrei più disturbato Sua Eminenza. Senonché, l'altro ieri, mercoledì
14 e.m. fui invitato a presentarmi alla R. Questura di Torino, Corso
Vercellio 10. ecc. in termini cortesi ma esigenti, mi si comunicò,
che la mia presenza nel Regno non poteva essere tollerata più
a lungo.

Ora, essendo io di origine polacca e dalla parte

3685/40



ΟΜΕΙ. ΝΙ. ΡΑ. ΑΝΤΕΟΤ

the Cardinal's Chamberlain

animalia

the two lines are not parallel

...the ...

un grupo de rivales, que me indicaron a favor.

... of the ...

...a la capital de la provincia, que se llama San Juan de los Rios.

...the ... of the ...

El primer lance general del Brasil a gran escala


the above have nothing to do with the Librarian's name, and

...the

...for the purpose of a ...

... it is in the ...

[Faint handwritten text at the bottom of the page, likely bleed-through from the reverse side.]



N. 3685/40

+ Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del 21

della Polonia attualmente occupata dalla Germania, esiste il pericolo,
che un giorno io possa essere rinchiuso colà.

Sua Eminenza comprenderà dunque il mio stato d'animo
ed è appunto ciò, che mi ha spinto a rivolgermi a Sua Eminenza,
nella speranza, che la mia pratica venga sollecitata e che il visto
pervenirvi, mi venga concesso.

Una volta ancora prego Sua Eminenza di volermi perdo-
nare per il disturbo, e nella speranza di essere sollecitamente suc-
ceduto

prego i miei più rispettosi ossequi

Dr. Giacomo Landau
Corso Vittorio Emanuele, 40.

Torino.



N. 3685/40

+

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera del

Rev. m.

+

29-IV-40

Il Segretario dell'Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede
mi telefonò assicurandomi
che Soussi steso scriveva al
Consolo di Genova autorizzandolo
a rilasciare il visto al Sig. Landau.
P. H. J.

B: L'onorevole aveva autorizzato
il Consolo Brasiliano di Roma.



10/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911

15/11/1911



Lobuei

3685

N. 3685/40

+ Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'uni-
versità vostra Rev. ma
N. 2316/40 del 27 p. m.,
relativa al Signor Giacomo
Landau, desideroso d'emigrare
nel Brasile.

Al riguardo mi affetto a
partecipare all'università
vostra che l'Ambasciata del
Brasile presso la Santa Sede
ha fatto sapere a questa Segre-
teria di Stato che domani
inverrà al Consiglio Brasiliense
di persona autorizzandolo
a rilasciare il "visto",
ma il passaporto del Si-
gnor Landau, il quale,

A Sua Eminenza Rev.
se G. Card. Maurilio Forni
Arcivescovo di
Torino

~~29-IV-40~~

~~2-V-40~~
29-IV-40

8



New York
3685/40

+ pertanto, potrei presentarsi,
al principio della giornata
settimanale, al mercatino
convulso per le necessità
pratiche d'emigrazione.

Piofth



Obui

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Torino 8. giugno 1940.

A

Sua Eminenza il Cardinal Maglione
Segretario di Stato della Santa Sede

Città del Vaticano.

Sua Eminenza vorrà scusarmi, se mi permetto di rivolgermi nuovamente a Sua Eminenza, ma non ho purtroppo altra via d'uscita.

Tempo fa mi ero permesso di rivolgere umile preghiera a Sua Santità, pregando di darmi la possibilità di emigrare. La mia domanda fu benevolmente accolta, e grazie al cortese interessamento della Santa Sede mi fu procurata la possibilità di ottenere il visto per il Brasile.

Conformemente alle istruzioni trasmesse dalla Santa Sede per tramite di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Torino, mi recai al Consolato Generale del Brasile a Genova, dove mi si dichiarò che era infatti l'autorizzazione di rilasciarmi il visto. Presentai allora tutti i documenti compreso il mio passaporto apolide.

L'addebbio ai ^{mi dichiaro} passaporti, che non poteva rilasciarmi il visto, malgrado l'autorizzazione, perché essendo io apolide ed avendo un passaporto "Nansen", era

+

peraltro, potrei presentarsi,
al principio della giornata

Torino 8 giugno 1940



La mia lettera del 27 giugno
è stata ricevuta dalla Vostra
Ufficio del Lavoro

La Vostra lettera del 27 giugno
è stata ricevuta dalla Vostra
Ufficio del Lavoro

La Vostra lettera del 27 giugno
è stata ricevuta dalla Vostra
Ufficio del Lavoro

La Vostra lettera del 27 giugno
è stata ricevuta dalla Vostra
Ufficio del Lavoro



La Vostra lettera del 27 giugno
è stata ricevuta dalla Vostra
Ufficio del Lavoro

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

II.



neccessaria mi autorizzazione speciale del Ministero degli Esteri del Brasile. Fui consigliato di chiedere tale autorizzazione per via telegrafica. Spedii allora a Rio de Janeiro un telegramma con risposta pagata. Questo è successo due settimane fa, e finora non ho avuto nessuna risposta.

Nel frattempo ho telefonato alla Segreteria della Santa-Sede pregando di intervenire ed ho inviato un telegramma a Sua Eccellenza l'Ambasciatore del Brasile presso la Santa-Sede, ma non ebbi nessuna risposta.

Vi permetto di far presente a Sua Eminenza, che nella mia prima domanda, che mi ero permesso di indirizzare a Sua Santità, ho esposto con chiarezza il mio caso, che cioè ero cattolico di razza ebraica, apolide di origine polacca e unito di passaporto "Naureu", rilasciato dalle autorità italiane. Perciò tutte le pratiche concernenti il mio visto per il Brasile si svolsero su questa base ed il permesso mi fu concesso con questo criterio, cioè, che le autorità Brasiliane sapevano già, che ero apolide.

Vi permetto perciò di rivolgere umile preghiera a Sua Eminenza, di voler cortesemente intervenire, perché mi venga rilasciato il visto necessario, perché io possa partire. Tanto più, che a giorni parte da

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

III

Genova l'ultimo piroscafo "Alexandros" - piroscafo
brasiliano, per il quale sono già prenotato.

Chiedo ancora una volta scusa a Sua Eminenza
e riparo di cuore per tutto ciò che Sua Eminenza
si è degnata e si degnerà di fare per me e spero
in un cortese intervento di Sua Eminenza.

Con i miei più rispettosi ossequi

Dr. Giacomo Landau
Corso Vittorio Emanuele, 40.



法

auto



Obvi



SEGRETERIA
DI SUA S.

52

11

Il Si

Brasile

Dutra il
al Vati
ta /dell

Brasile :

11 Conso:

5244

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Telegramma

Unni ai presidenti

Amo (av. Arivegovo)



DAL VATICANO

11-6-40

*Da parte
del suo segretario
al Stato*

Unghe

5244/40

11-6-40

Il Sig. Landau si rechi al Consolato del
Brasile di Genova domani, chieda del Sig.
Dutra il quale assicura che dopo la telefona-
al Vaticano
ta /dello stesso Landau l'Ambasciata del
Brasile autorizzò nuovamente per telegrafo
il Consolato di Genova al rilascio del visto.



376

5244/40



376



ore 13.15

38

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Telegramma

Unire ai precedenti

Amo Land. Privato

Tonio

*Prego Vostra Eminenza
far sapere a Signor Landau
(Corno Vittorio Emanuele 40/
domani)
presentarsi al Consolato Brasiliano
Genova domandando Signor Dutra*



ore 13.15

11-6-40

Il Sig. Landau si rechi al Consolato del
Brasile di Genova domani, chieda del Sig.
Dutra il quale assicura che dopo la telefona-
ta /dello stesso Landau l'Ambasciata del
Brasile autorizzò nuovamente per telegrafo
il Consolato di Genova al rilascio del visto.



376

5244/40

38

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Telegramma

Unni ai prudenti

Amo Land. Principe

Tonio

*Prego Vostra Eminenza
far sapere a signor Landau
(con Vittorio Emanuele 40)
presentarsi ^{domani} a signor Prasiliano
Genova domandando signor Dutra*

Land. Magliore



ore 13.15

+
pertanto, poter presentarsi,
al principio della giornata

+



Landau,
misure

LANDAU RACHEL

cfr. GRUBERGER SAMUEL

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....



N. di Protocollo

.....







LANDE Isidoro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

[7640/40] 7638/40
7645/40





Emin. Rev.
il Card.
Seg. di S.
CITTA'D

LANDESMAN Maurizio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

27 agosto 1940



IL VESCOVO DI CAMPAGNA
(Saferno)



EMINENZA REVERENDISSIMA

N. 902 prot.

In risposta alla venerata dell'Eminenza Vostra Rev.ma n.7287/40 del 21 corr., posso assicurare che POMERANZ Hersch Joseph e SCHMERZ Hersch sono stati battezzati il 18 corr., e danno segni manifesti di sincera conversione, alla quale erano preparati da tempo; BRUNNENGRABER Markus, invece, è rimasto ebreo

2° = GOTTLIEB Alessandro fu Maurizio, della Transilvania, è ebreo convertito, battezzato già il 24 novembre 1937 nella Parrocchia di S.Croce a Padova, ove era in ottima relazione con sacerdoti ed era medico anche in Istituti religiosi; ha anche una sorella cattolica sposata in Sardegna, ed è di sentimenti sinceramente ed altamente cattolici praticati con finezza di anima.

3° = Vi è un altro caso. LANDE Isidoro, nato in Polonia da padre cattolico, e dall'ebrea Sava Lande, il 14 giugno 1904, si trovava dal 1931 in Italia, ove ha studiato a Bologna e a Parma, e in quest'ultima città si laureò in medicina nel 1934. Già dal 1936 conobbe la dottoressa Rinalduzzi Silva, nata nel 1912 a Poggio Mirteto, cattolica, che a lui che era in fatti senza alcuna religione fece conoscere e amare la religione nostra, tanto che egli, già nel 1937 stava per essere battezzato dal sac.D.Licinio Belmonte, parroco a Valera-Parma, prima delle leggi razziali, ma per voler approfondire meglio la religione nostra, si fece sopraggiungere da dette leggi, e ora, pur essendo dispostissimo a essere battezzato, di fatti non è battezzato ancora. Intanto egli vorrebbe emigrare in Brasile o in altra Repubblica dell'America Latina, e vorrebbe con sé la fidanzata.

Chiedo, in grazia, di indicarmi, come risolvere questo caso. Egli ha un passaporto di apolite. Potrebbe emigrare, ottenendo il visto del consolato del Brasile, e poi ottenere la cittadinanza Brasiliana dopo il battesimo, e poi come cattolico brasiliano contrarre matrimonio per procura con la Rinalduzzi e richiamarla come legittima moglie in America? O vorrebbe Vostra Eminenza indicarmi altra soluzione? Noto che la giovane Rinalduzzi, egli dice, è di sentimenti e di pratica, religiosissima.

Emin.Rev.ma

il Card.MAGLIONE in attesa, bacio la S.Por ora e presento i miei ossequi.

Seg.di Stato

CITTA'D EL VATICANO

DELL'EMINENZA VOSTRA REV.MA

Donna sua in E.C.
+ Giuseppe Maria Palatucci
Altomonte
Vicario di Campagna

7645/40



LANDESMAN

S.

LANDESMAN Maurizio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Libri

7638/40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
 Mons. Giuseppe M. Palatucci
 Vescovo di

Campagna

(cfr. posizione Alessandro Gottlieb)

Firma Sua Eminenza

ag. 1940
 2-IX-40



N. 7638/40

all' Ecc. Rev.
 In risposta al fascio n. 952
 del 22 ag. 1940, mi prego
 di comunicare che que-
 sta Segreteria di Stato non
 può suggerire alcuna solu-
 zione al doloroso caso del
 Sig. Landi Isidoro.

~~Quattro~~ ^{Essi} non
 può essere segnalato al
 l'Ambasciata del Brasile,
 giacché le competenti Auto-
 rità hanno tassativamente
 richiesto che i ~~costi~~
 non ariani autorizzati ad
 insediare in quella Re-
 pubblica siano esteriori ed
 abbiano ricevuto il Brevet
 nel non dopo il 1937.

La prego di compiacersi di
 far comunicare quanto
 sopra all'interessato e pro-
 fetto

7638/40 S. Mojskoy



Escei

LANDESMAN Maurizio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

8337/40

9544/40

8922/40





State

83

Stato del Gran Duchino di Lituania
20.9.40

22. IX. 40

Londra il Venerdì

A Sua Eminenza il Cardinale Segretario
di S.S. di PIO XII

Città del Vaticano

Il sottoscritto MAURIZIO LANDESMAN supplica la E.V.
di voler esporre al Sommo Pontefice il caso disgraziato di cui in appresso onde S.S. nel Suo immenso spirito di carità voglia interessarsene e pergere l'aiuto della sua Universale Autorità.

Proveniente dalla Polonia, nativo e cittadino di quello Stato = il sottoscritto = israelita = venne in Italia e si iscrisse alla Università di Pisa nella facoltà di medicina per il corso 1933/34. Dalla Università di Pisa, dopo un anno, passò alla Università di Bologna e avrebbe dovuto quivi laurearsi nel decorso anno 1939.

Gli eventi che portarono alla guerra fra la Germania e la Polonia e quindi alla doppia invasione di questo Stato, si susseguirono quando lo scrivente si accingeva a sostenere gli ultimi esami, e si trovava in una condizione di spirito singolarmente depressa non avendo più alcuna notizia dei suoi in Polonia residenti (e non l'ha tuttora). Tale stato di animo certamente contribuì a determinare la soccombenza in due esami (Clinica Medica e Farmacologia) per cui non poté ottenere la laurea.



8337 / 40

Frattante venivano emanate le disposizioni relative agli stranieri ebrei ed il sottoscritto avrebbe detto come tale allontanarsi dall'Italia senza aver potuto conseguire il frutto di tanti anni di studio. Inutilmente egli ha chiesto al Rettore della Università di Bologna ed altrove l'autorizzazione a sostenere i detti esami, perché rettori e professori, sebbene favorevoli, non vogliono assumersene la responsabilità. Le pratiche presso il competente Ministero non hanno avuto alcun esito, mentre consta sicuramente che altri nelle stesse identiche condizioni (lo studente straniero Abramo Clednik) ha ottenuto la detta autorizzazione (Università di Padova).

Infine in seguito a disposizioni del Ministero dell'Interno il sottoscritto è stato arrestato e trattenuto in un campo di concentramento a Ferramenti Tarsia in provincia di Cosenza, ove è tuttora.

Al colmo della disperazione supplica il Santo Padre di non abbandonarlo e di intervenire presso gli organi competenti del Governo Italiano, onde possa essergli consentito di sostenere i due esami rimastigli e di conseguire la Laurea, nella prossima sessione d'Ottobre.

Il sottoscritto è frattante sovenuto da una zia residente in America che gli manda un po' di denaro e attende di laurearsi per abbandonare immediatamen-



te il territorio Italiano e trasferirsi altrove.

Esprime fiducioso i sensi della più profonda gratitudine
e devozione.

Laudermann Maurico





Libri

8337/4
28

30

R. ...
Chiusa.
Arc.

LANDFISCH
S.

LANDFISCH Joseph

SEGRETERIA DI STATO, CITTÀ DEL VATICANO. Tutti i diritti riservati.

Apparente

A Sua Ecc. Riv. Mons. S. Marozzini
Arcivescovo di

Rossano

8337/40

Il giovane israelita Mendel
zio Landesmann, intervenuto
nel campo di concentramento
di Farsa Ferramosca, una
data 20 set. c. a. s. è venuto
a questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'appoggio
della Santa Sede, di poter
ultimare i suoi studi uni-
versitari e conseguire la
laurea in medicina.

Per questo non si pot-
rà nutrire eccessive spe-
ranze di sua riuscita, se
l'Ecc. V. Riv. non si sentirà
opportuno, di ~~testimoniare~~ di
cercherà di raccomandarlo a
significare il caso alle
persone autorevoli
competenti. ~~Chiedendo~~

La Drego. quindi, V. E. di
si potrà compiacere di as-
sumere opportune supple-
zioni e di comunicarle
il suo del. S. Landesmann
è meritevole dell'interessamento
della S. Sede.

La supplicazione di cortesi.
Officiere Profetto

Firma Sua Eminenza

30 set. 1940

(N)



8337/40

S. Marozzini



Libri

LANDFISCH

+ 1/4 -

*tr p
colm*

A Sua
Il Sig
Segre

8922/

LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ESTERNI

Spontaneo

+ 14-X-40

*si può segnalare il
caso a P. Jacchi / con la
cella di Roma*

Eminenza Illustrissima e Reverendissima,

In evasione di ven. Nota di V.E.R.ma N.8337/40 data-
ta 30 sett. 1940, con cui V.E. chiede notizie di tale
Maurizio Landesmann, israelita, internato nel campo
di concentramento Tarsia Ferramonti, il quale invoca
l'interessamento della Santa Sede per ottenere di po-
ter ultimare i suoi studi universitari, mi onoro si-
gnificare che, da opportune informazioni assunte a si-
cura fonte da persona di mia fiducia, consta che il su-
detto Landesmann e' meritevole dell'interessamento del-
la Santa Sede.

Mi comandi, Eminenza, quante volte la mia modesta o-
pera possa essere richiesta, e mi abbia, mentre bacio
il Lembo della S. Porpora

Di Vostra Eminenza Reverendissima

Rossano, 8 ottobre 1940

*un devoto servo
+ Domenico Arivesio
di Rossano*

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santita'
Citta' del Vaticano



8922/1w

47a

LANDFISCH
SAR



LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI

Aggravato



LANDFISCH



1600

8922/10

Apposito

Maurizio Landsmann, israelita,
internato nel campo di concentramento di Gatt-Ferranault,
invoca l'interessamento della S. Sede per ottenere che poter di
tenere i suoi studi universitari
(he già frequentati tutti i corsi della
Facoltà di Medicina alla Polite-
cnica e dove solo sostenere due es-
ami per il conseguimento della licen-
za)

L'Prokurario esprime che da in-
formazioni assunte consta che egli
è meritevole nell'interessamento della
S. Sede.



LANDFISCH
SA

Riviera
P. P.

10

Febbraio 1922/140



LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rivista Padre
P. P. Esch. Neubert S. J.

Roma

N. 8922/40

Come la Paternità V.
Rivista potrà rilevare
dall'unito appunto, il
S. J. Maurizio Landmann,
israelita, attualmente in
carcere nel campo di con-
centramento di Rastatt Fer-
ramente si è rivolto a
questa Segreteria di Sta-
to per poter ottenere,
con l'appoggio della S. Sede,
di ultimare i suoi stu-
di universitari.

di farsi molto presto se
nella Sua grande carità,
si compiacesse di fare un
passo nel senso desiderato.

Profetto

Firma Sua Eminenza

16 ott. 1940
con inserto

8



Obrai 8922/40 S. Mojaisky



bbui

9544

LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

2 novembre 1940 - XIX.

3-XI-40

Eminenza Reverendissima,

Con venerata Sua lettera del 15 dello scorso ottobre, n. 8922/40 Vostra Eminenza mi commetteva di fare uffici per- chè al sig. Maurizio LANDESMANN, israelita, fosse permesso di lasciare il campo di concentramento, dove ora si trova, ed essere così in condizione di potere ultimare i suoi stu- di universitari.

Mi affrettai a servirla e ieri mi fu risposto dal Capo della Polizia che il Landesmann non può essere autorizzato a recarsi a Bologna per dare gli esami in quella R. Univer- sità, perchè, avendo avuto esito infelice in chimica e farma- cologia quando fu esaminato nella sezione autunnale dell'an- no scolastico 1938-39, trovasi fuori corso, e a norma delle vigenti disposizioni gli è interrotta la continuazione degli studi.

Sono spiacente di darle questa notizia, che desidero venga appressa negli stessi termini coi quali mi fu parte-

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



cipata; al qual fine unisco copia della letterina
del Capo della Polizia.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

servo infimo in Xto.

Adria Tacchi Venturi H.



LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





lobui

9544/

LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Acc. 1.

F. u. m.
COPIA

COPIA

f
MINISTERO DELL'INTERNO
IL CAPO DELLA POLIZIA.

Roma, 11 30.10.1940-XIX

Roma, 11 30.10.1940.

Sono spiacente di dovervi comunicare che non si è potuto autorizzare lo studente israelita Maurizio Landesmann a recarsi a Bologna per subire gli esami presso quella Università perchè, essendo stato egli bocciato nella sessione autunnale dell'anno

scolastico 1938-9, non si è potuto autorizzare lo studente israelita Maurizio Landesmann a recarsi a Bologna per subire gli esami presso quella R. Università perchè, essendo stato egli bocciato nella sessione autunnale dell'anno scolastico 1938-9 in chimica medica e farmacologia, trovasi fuori corso e pertanto, a norma delle vigenti disposizioni, non può continuare gli studi.

fto: Bocchini.



9544/40

C O P I A

Roma, 11.10.1940-XIX

MINISTERO DELL'INTERNO
IL CAPO DELLA POLIZIA.

Al Molto Reverendo Padre
Cav. di Gr. Cr. Prof. PIETRO TAGCHI VENTURI
Piazza del Gesù n. 45
R O M A
=====

Sono spiacente di dovervi comunicare che non si è po-
tuto autorizzare lo studente larsella Maurizio Landemann
a recarsi a Bologna per subire gli esami presso quella R.
Università perché, essendo stato egli bocciato nella ses-
sione autunnale dell'anno scolastico 1938-39 in chimica
medica e farmacologia, trovandosi fuori corso e pertanto, a
norma delle vigenti disposizioni, non può continuare gli
studi.

Itto. Bocchini.



Libri

LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

Roma, li 30.10. 1940.

Sono spiacente di dovervi comunicare che non si è potuto autorizzare lo studente israelita Maurizio Landesmann a recarsi a Bologna per subire gli esami presso quella R. Università perchè, essendo stato egli bocciato nella sessione autunnale dell'anno scolastico 1938-939 in chimica medica e farmacologia, trovasi fuori corso e pertanto, a norma delle vigenti disposizioni, non può continuare gli studi.



4. L.
Mou
Huv.

Roma, 12.10.1940.

Copia

sono spiacenti di dovervi comunicare che non si è potuto
autorizzare lo studente Marcello Landmann a iscriversi
a Bologna per seguire gli esami presso quella R. Università perché
essendo stato egli bocciato nella sessione autunnale dell'anno
accademico 1938-39 in chimica medica e farmacologia, trovandosi
fuori corso e pertanto, a norma delle vigenti disposizioni, non
può continuare gli studi.



Libri 9544/40

LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Domenico Martignetti
Arciv. di

Rottaro

Firma Sua Eminenza



Nov. 1940

(con ricevuta)



9544/40

Facciamo seguito al Foglio N.
8337/40 del 30 Lott. c.a. m.
pregio di comunicare all'Ecc.
V. Reverenda che questa Segreteria
si è stata disposta a informare
l'On. Ministro da P. S. del 20
8 Ott. u.i., non ha mancato
di interessarsi del giovane
Maurizio Landesmann,
israelita interessato nel campo
del concentramento di
Barbessa Ferramonti, desidero
noto di ultimare i suoi studi
di universitari.

Come Ella potrà rilevare
dall'unita risposta, di recente
pervenuta a questo Ufficio,
cio, i passi compiuti non hanno
avuto, purtroppo, l'effetto
desiderato.

Prof. L.



Cover 9544/40 Sr. Mojaisky



LANDFISCH Joseph

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Dr. Giuseppe Landfisch
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





LANG Maja

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Joseph Landfisch

Impressibile

Ferrara, 22-V-41.

Al Rev. *minuto*

Monsignore Dna Bergognini
Ministro Apostolico presso il Quirinale

Eccellenza. Il sottoscritto si rivolge
a Voi con umile preghiera di voler
aiutarli nel vostro consiglio e se è possi-
bile nel vostro aiuto.

Il sottoscritto Landfisch Joseph nato
~~nel~~ 22-IV-1912 a Grzymatow (Polonia, pre-
sentemente occupata dalla Russia) si trova
in Italia dal anno 1935, dove studio
medicina presso R. Università di Torino (Ch.
matricola 6308). Ha rinunciato studiare
in Italia per ragioni di salute, avendo
passato la pleurite, e volendo prevenire
l'eventuali complicazioni della malattia
passata. Allo scoppio della guerra in



all'Arch. 12

Epis V. 4527/41

del 15-6-41



Polonia, rimase tagliato dalla Patria e, date
le sue condizioni morali e fisiche, non era
nel suo potere applicarsi sufficientemente
agli studi. Dovette lottare colla fame,
essendo fino al momento dello scoppio
della guerra al mantenimento del suo padre
ben colonello del Esercito polacco, dal quale rimase
tagliato e del quale finora non ha le noti-
zie precise. Non potendo trovare nessun
lavoro, essendo considerato di razza ebraica,
malgrado, che fosse di relig. cattolica, (dal anno
1938 - Par. S. Giorgio Ferraro), non poté finire
gli studi (ultimo anno) e in virtù della
legge sulla razza, non poté andare "fuori
corso".

Ultimamente concentrato nei Ferraruzzi
di Torria, nella camera completamente
stroncata, senza qualche speranza nel
avvenire, senza neppure precisa speranza
di poter emigrare, trovandosi completamente

LANG Maja

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Joseph Landfisch

solo, prega Vostra Eccellenza di voler prendere in considerazione il suo caso, di voler dargli la via d'uscita dalle condizioni nei quali si trova. Vi sarebbe immensamente grato, Eccellenza, se poteste aprirgli la porta della vita, facendo in modo che potesse migliorare in Brasile, dove potrebbe mettersi a qualunque lavoro, ringraziando l'Idolo, che gli ha dato il modo di trovare finalmente la Pace.

Ringraziando Vostra Eccellenza
antichissimamente
colle osservanze
devotissime
Landfisch Joseph
(Ferravanti di Tarnia)
(Cosenza)



all'Arc. 02
Lapis V. 4527/41
del 15-6-41





LANG Maja

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Joseph Landfisch

Non è possibile aiutare
ad emigrare in Brasile
le persone gl. ~~patte~~
fate cattoliche solo nel 1958

(Trasmesso all'Arch. or
Rottano / luglio V. 4627/48
11. VI. 97, del 15-6-41

fm.





Tobui

LANG

S. C.

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allegati

Esecuzio

N. di P.

664

27

LANG Maja

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

6642/42

274/43





N. 6642/42

I fer.

SANTO PADRE

Perdonate la grande libertà che mi prendo rivolgendomi direttamente a Voi per chiederVi di voler intervenire con la Vostra alta Autorità e compiere un atto di carità cristiana, salvando una po- vera creatura d'otto anni minacciata dall'odio e dalla ferocia degli uomini.

Trattasi della bambina jugoslava Maja Lang, nata il 1 giugno 1934, di religione ebraica. Il padre Alessandro Lang, e la madre Ruzica nata Klein, si trovavano fino a pochi giorni fa a Spalato Via Giovanni degli Alberti 15, ora però sono stati trasferiti all'isola di Brac. Il fratello Vladimiro, di diciassette anni, trovasi invece internato a Sasso Marconi in provincia di Bologna, ed è da lui che ho avuto l'in- carico di cercare di fare tutto ciò che stà in me per salvare la piccola Maja.

La bambina ha avuto, il 5/I/42, il permesso di recarsi in Ungheria a visitare la zia e trovasi ora là a Szekesfehervar Rakotzi ut 4; ora però il permesso sta per scadere, essendo stato prorogato per l'ultima volta, e il 10/15 ottobre al più tardi la bambina deve venire riaccompagnata al confine croato.

Santo Padre, a Voi non è certo ignoto a quali vessazioni, contro ogni legge umana e divina, siano esposti gli ebrei in Croazia.

Io sono ben convinto che il fratello della piccola ha ragione quando dice che è certo che tornare in Croazia significherebbe per la piccola una sicura morte: essa sarà mandata in un campo di concen- tramento dove fame, epidemie e un trattamento sadistico rendono l'esistenza impossibile.

Non c'è che una possibilità per salvare la vita della bam- bina; bisogna che essa possa venire in Italia, che il Console italiano di Budapest le conceda un lasciapassare per venire qui. Questo però non è facile ad ottenersi, perché il Console deve essere autorizzato dal Ministe- ro dell'Interno, per tramite del Ministero degli Esteri: e le autorità italiane, trattano abbastanza bene i profughi quando sono entrati, ma non sono certo molto sensibili a considerazioni di umanità quando si tratta di lasciarli entrare. Non avrei, quindi, molte probabilità di successo se andassi personalmente al Ministero degli Interni e raccomandassi la



6642/42

IRANIAN

SECRETARIE

Per quanto la questione è di natura religiosa, si deve intervenire con la massima cautela e con la massima discrezione. Si deve evitare di creare tensioni e di compromettere la pace e l'armonia tra i diversi popoli e nazioni. Si deve anche evitare di creare divisioni e di favorire l'odio e la rancore tra i diversi gruppi religiosi e politici.

Il trattato della pace, che è stato firmato tra l'Iran e l'Inghilterra, è un atto di grande importanza. Esso rappresenta un passo importante verso la riconciliazione e la pace tra i due paesi. Si deve anche ricordare che il trattato è stato firmato da due grandi potenze, che sono state in grado di superare le loro divergenze e di raggiungere un accordo.

La pace è un bene prezioso e deve essere preservata. Si deve evitare di creare tensioni e di compromettere la pace e l'armonia tra i diversi popoli e nazioni. Si deve anche evitare di creare divisioni e di favorire l'odio e la rancore tra i diversi gruppi religiosi e politici.

La pace è un bene prezioso e deve essere preservata. Si deve evitare di creare tensioni e di compromettere la pace e l'armonia tra i diversi popoli e nazioni. Si deve anche evitare di creare divisioni e di favorire l'odio e la rancore tra i diversi gruppi religiosi e politici.

La pace è un bene prezioso e deve essere preservata. Si deve evitare di creare tensioni e di compromettere la pace e l'armonia tra i diversi popoli e nazioni. Si deve anche evitare di creare divisioni e di favorire l'odio e la rancore tra i diversi gruppi religiosi e politici.



N. 6642/42

- 2 -

domanda che il padre della bambina ha presentato il 9 novembre, affinché la bambina possa venire in Italia a Sasso Marconi a raggiungere il fratello, o in qualunque altra località dove possa essere sicura della vita e ricevere una conveniente istruzione: nella stessa domanda il padre ha anche chiesto di poter venire con la moglie da Spalato a Sasso Marconi a ricongiungersi, dopo tante dolorose vicende coi diletti figli. Occorre l'intervento di una alta Autorità morale e a nessun altro avrei potuto pensare che a Voi, che con paterno amore e con fraterna cristiana carità amate tutte le creature, a qualunque fede appartengano, e potete aiutare i miseri che soffrono.

Santo Padre, io so che non è poco ciò che oso chiederVi; ma operare cristianamente in un mondo che in così gran parte è la negazione di Cristo, non è impresa facile per gli uomini comuni.

Io confido che Voi invece avrete un mezzo di intervenire efficacemente.

In questa speranza, Vi prego di accogliere l'espressione del mio umile, profondo ossequio

dist. *Mario Finzi*
rappresentante della Delegazione Assistenza
Emigrante

*Via del Castello 4
Bologna*



6642/1

N. 6642/42

Reverendissimo Padre

Padre Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

23
19 settembre 1942

Come la Paternità Vostra "ev.ma potrà rilevare dall'acclusa supplica, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, il Signor dottor Mario Finzi, implora l'intervento del Santo Padre presso il Regio Governo Italiano perchè alla bambina jugoslava MAJA LANG, non ariana, attualmente residente a Budapest, sia accordato il permesso di venire in Italia ove già trovasi suo fratello.

Lascio alla Paternità Vostra di giudicare, nella ben nota Sua prudenza e carità, quali passi sia possibile ed opportuno compiere in proposito.

Profitto etc...

Firma Sua Eminenza



Dell'Acqua

6642/42



Obui

LANGER Dott.

Lo sono uere di settembre,
il signor dott. Mario Juri

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 17.I.1943.XXI.

Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

Una venerata lettera di Vostra Eminenza del 25 settembre (6642/42) mi commetteva di far premura per ottenere che la bambina jugoslava Maja Lang, di stirpe ebraica, potesse da Budapest recarsi in Italia per raggiungere un suo fratello.

L'Ecc. Buffarini, presso il quale, stante la somma difficoltà di ottenere simili permessi, credetti necessario rivolgermi, mi comunica di avere "impartito istruzioni alla Direzione Generale della P.S. perchè sia consentito ai coniugi Lang ed alla loro figliuola Maja di entrare nel Regno e soggiornare in Sasso Marconi presso il loro congiunto Wladimiro".

Lieto di parteciparle così buona risposta L'ossequio profondamente, e mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Arto Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



COLLEGIO S. FRANCESCO ZAVIERIO

ROMA (RM) 17.1.1943. XXIX
Piazza del Gesù 25

Signorze Reverendissime,

Una venerata lettera da Vostra Eminenza del 25 settembre
(1942/43) mi sollecitava di far premura per ottenere che la sua
sine togliasse Maria Maddalena di stirpe estense, potesse da modesti
ricorsi in Italia per raggiungere un suo livello.
L'Acc. Belferiana, presso il quale, stante la somma diffi-
coltà di ottenere simili permessi, crede il necessario rivol-
germi, mi comunica di avere "impartito istruzioni alla Direzione
ne generale della P.S. perché sia consentito ai coniugi Lang ed
alla loro figliuola Maria di entrare nel Regno e soggiornare in
sesso Marconi presso il loro congiunto Wladimir".
Stato di particolare così buona risposta l'ossequio pro-
fondamente, e mi confermo

di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIORANI
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

Lobui

274/43

Firma Sua Eminenza

A. L. E. Riva
 Segretario di Stato
 Ambasciatore

Polignac

21 B.I-43

274/43



274/43 Dele' pignu

no sono mesi di settembre,
 il signor dott. Mario Jusi
 (Polignac: Via dei Castelli 4)
 ha informato l'interessato
 della sede presso il R. Istituto
 Italiano per ottenere che ^{la} ~~alla~~
 bambina jordan, Maria
 Lang, residente a Budapest,
~~fu accolta~~ il padre ~~di~~
 Jusi in Italia. ~~per~~
~~per~~
 A tal fine questa Segreteria di
 Stato non ha rinviato
 d'intervento una persona
 autorevole, la quale in
 data 17 c.m. ha fatto
 sapere che il Ministero dell'Interno
 ha accettato di avere
 "in parte" etc

+

Dopo l'amicizia vostra
Ritorno a volerli compiacere
di far comunicare quanto
affare al G. Livi e Prof. L.

el



Lobur

LANGER Dott.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Postulazione Generale dei Minimi

S. Andrea delle Fratte

ROMA

Roma,

Rev. Monsignore,

mi prego di trasmettere
questo biglietto del Dr. Langer
pregando di voler mi significare
qualche cosa in merito; e meglio,
momento che raccomandarlo per
affari quanto egli desidera.

Con i rispetti, nelle
sue
8/V/40 Alvetti.

Un caro saluto

4723/40



65

Rev. mo Padre

Finalmente ho potuto oggi parlare
con il Ambasciatore del Cile presso la
Santa Sede. Egli mi ha detto che adui
non è pervenuta nessuna domanda.
La prego gentilmente di voler ancora
una volta domandare alla cancelleria,
a chi hanno rivolto la domanda
e se mai domandare loro



66a

Postazione Generale del Minimo
S. Andrea delle Fratte
ROMA

[Faint handwritten text, mostly illegible]

1-6-40

Ho avvisato la nostra villa se fare



Ebrei



*Rev.
Fa
con i
Santa
non
La pr
una
ris,
e se m*

non c'è nulla da fare

Ebrei

Rev.mo Padre

Finalmente ho potuto oggi parlare
con il Ambasciatore del Cile presso la
Santa Sede. Egli mi ha detto che adui
non è pervenuta nessuna domanda.
La prego gentilmente di voler ancora
una volta domandare alla cancelleria,
a chi hanno rivolto la domanda
e se mai domandare loro



Postulazione Generale del Minimo
S. Andrea della Frattura
ROMA

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly a letter or report.]

1-6-40

Ho avvisato che non c'è nulla da fare.



Ebrei

notizie. Mi rammento se da allora
ho tanto. La ringrazio infinitamen-
te e la saluto cordialmente.

Dr. Langer



Commissione Generale
Andreas della Frate
SONA

in i' e nella Se fare

Ebrei

tento se la distu
orario infinitamen
che l'evento.

Dr. Langer





LANGER Chaim Szulim

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*La ch'è stata richiesta questa
posizione?*

Lang

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





LANGST

S.

SACR

umi

a R

Rel

sof

si

ver

cas

Che

LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

9-IV-41

SACRO ORDINE DEI MINIMI

CURIA GENERALIZIA

ROMA (107)

S. Andrea delle Fratte, 1

Roma li 6 aprile 1941

Beatissimo Padre,

prostrato al bacio del Sacro Piede, mi permetto
umiliare *Linanzi* al Vostro Trono la supplica di

Langer Chaim Szulim, il quale, nativo dalla Polonia, era venuto
a Roma per attendere agli studi:

Estero, e per giunta Israelita - quantunque rispettoso della nostra S.
Religione - è stato internato dal luglio 1940 a Mongrassano Scalo (Cosenza).

causa la malaria di quella plaga, il Langer è molto deperito in salute e
soffre di reumatismo articolare acuto.

Desiderava in grazia che le Autorità Italiane lo trasferissero in qualsiasi
altro Centro purché salubre.

Ma ciò che egli non ha potuto ottenere fino ad oggi, è certo che non gli
verrebbe negato se la Santità Vostra credesse di poter interessarsi al Suo
caso pietoso .

Che della grazia ecc...

Umilissimo devoto figlio

P. Gennaro Moretti
Postulatore Generale dei Minimi



2829/41

68 a

SACRO CONCILIO DEL MINIMO
QUINTA SESSIONE
ROMA (1977)
S. GIOVANNI DELLA PACE



LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Lobui

2829/4

Riviera
P. E.
Pash
v. S. A.

LANGSTEIN
S. C.

LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unica present.

Reverendo Padre

P. Giovanni Moretti
Pastorale Gen. del Min. int.
v. S. Ambrosio della Fratte 1

Roma

Q

Firma Sua Eminenza

19

XXV - 941

2829.41

E' qui pervenuta la suppli-
ca ~~diretta~~ ^{che} ~~al~~ ^{la} ~~supp.~~ ^{la} P. V.
Reverendo, in data 6 Apr. e.
ha inviato al S. P. per otte-
nere l'appoggio della Sede
in favore del S. J. Langier
Chaim Suetim, non avien-
do interesse a Monynast
no Scalo (Gosny).

Al riguardo mi pre-
giov di significarle che
questo Segret. di Stato
non ha mancato di
raccomandare il caso
a persona autorevole.
In attesa di poterle comu-
nicare l'esito definitivo
dei passi compiuti, ben
volentieri profitterò



Mojaisky

2829/41

Revu
P. P.



Lobui

2830/4

LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Lucchi, Missionario S. J.

Roma

Firma Sua Eminenza

e soffre di reuma
tismo articolare acuto;

19
XIV. 941

2830/41

È stato raccomandato
questi Signori di Stato
di S. Langer Chaim Lue-
tim, non arioso di natio-
nalità polacca, internato a
Morynassau Scolo (Cottica)
fin dal luglio 1940.

A causa della malaria
di quella plaga egli è mol-
to deperito in salute. Solo
mandato ^{peraltro} solo di essere trasfe-
rito in qualche località
più salubre.

Resta in P. V. Revisua
di spendere una buona
parola in suo favore.
La migrazione in autun-
no a profitto



Mojaisky
2830/41



Libri

LANGSTEIN

S. C.

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....



IRANIAN ORGANIZATION FOR THE PEACE AND STABILITY OF THE MIDDLE EAST



LANGSTEIN BRUNNER Antonio e Paolina

vedi SCHWARZ BRUNNER Francesco-Giuseppe e Barbara-Francesca



72a

72b







LANGSTEIN Emma

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





LANGSTEIN Emma

vedi SCHWARZ-HIRSCH Francesca ...



74a



74b







LANTERNAR

S. C.

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegati

Esecuzio

N. di P

53

423

LANTERNARI Aida

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

53/43

864/43

423/43





A Sua Eccellenza
Mons. Marco
Arcivescovo

29 d

6

Fin

Dell'Acq

53/43

LANTERNARI Elsa

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Marco Giovanni Della Pietra
Arcivescovo di
Ancona

29 dicembre 1942

6.1.43

53/43

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

La Signora Aida Lanternani (Ancona :
Corso Tripoli 13) ha chiesto l'interessa-
mento della Santa Sede perchè quanto
prima sia riconosciuta, dal Ministero
dell'Interno, la sua " arianità " e possa,
quindi, procedere alla celebrazione del
matrimonio, per procura, con il tenente Am-
brosini Alberto, prigioniero in India.

Questa Segreteria di Stato, pur non es-
sendo troppo incoraggiata da altre espe-
rienza fatte in casi analoghi, non sarebbe
aliena dal segnalare il caso ad una perso-
na autorevole qualora l'Eccellenza Vostra
Reverendissima ritenga la Sig.na Lanternani
meritevole dell'appoggio della S.Sede.

• Profitto etc..



53/43



Italia
Ebrei 4063

423/4

N. 423/43
La Segreteria di Stato



L'ARCIVESCOVO
DI
ANCONA E NUMANA

N. 2/43 C.

Ancona, 19 Gennaio 1943.

Eminenza Reverendissima,

Per testimonianza del parroco della chiesa del S. Cuore, a cui appartiene la signorina Aida Lanternari, mi risulta essere questa una giovane di buoni costumi e sinceramente praticante insieme alla mamma e agli altri di famiglia, benchè abbia il babbo israelita. - Crederei quindi che la S. Sede possa prendere in benigna considerazione la supplica della detta signorina.

Tanto in evasione al venerato foglio dell'Eminenza Vostra 6 gennaio 1943 N. 53/43.

Baciandole con sentimenti di profonda venerazione la sacra porpora, mi onoro professarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotissimo Servo

+ *fr. Mario J. Della Pietra*
Arcivescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.





Italia
1063 Ebui

423/4
2

Roma
D. Jacchi Venturi B.
Roma
28
-I. 43

Figura Sua Emmentata

N. 423/43
La Segreteria di Stato è
Honor. Segretario, Serel. E.
cellentissimo Principe
di Monaco, di sollecitare
la elezione del campe-
tente Ministero ^{in merito alla}
pratica d'amicizia, della
Sign. Orsola Lanternari.
La P. V. Roma farebbe cosa
affai gradita se volesse com-
piarsi di prendere una sua
autorevole buona parola
in proposito.
A tal fine lo rinetto - con
desiderio di certe restituis-
sione - l'archivio esposto
dece interessato.
Per ringrazie in auto-
grafo e dattilo



423/43
2



Italia
1063 Cobui

864/4

N.864/43

Accogliendo il desiderio

COPIA

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

Fancopia

ROMA (117) 11.2.1943.XXI

Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

In risposta alla venerata lettera di Vostra Eminenza del 28 gennaio u.s. (423/43) con la quale mi veniva commesso di sollecitare la decisione del caso di arianità della Sig.na Aida Lanternari, l'Ecc.mo Direttore Generale per la Demografia e la Razza mi rispondeva ieri l'altro che la pratica della predetta Signorina e dei fratelli di lei, "è stata subito messa in istruttoria, essendosi richiesti alcuni documenti agli interessati per il tramite del Prefetto di Ancona".

Poichè so con quale lentezza si soglia procedere nelle Prefetture, se si desidera che la cosa sia presto risolta, sarebbe opportuno suggerire all'Ecc.mo Arcivescovo di Ancona che faccia fare pratiche in quella R.Prefettura affinché i richiesti documenti vengano, quanto prima trasmessi al Ministero e ne avvisi, partiti che siano, affinché io abbia modo di rinnovare le istanze per la definitiva risoluzione della faccenda.

Con sensi di profondo e religioso ossequio mi confermo

infimo servo in Xto.

Giulio Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

864/43

COLLECIO S. FRANCESCO SVAVERIO

ROMA (11) 11.2.1943. XXXI
Piazza del Gesù 45

Emminenza Reverendissima

In risposta alla venerata lettera di Vostra Eminenza del
28 gennaio u.s. (423/43) con la quale mi veniva commesso di
collecitare la decisione del caso di esultanza della
Alte Teutonica L'Acc. mo Direttore Generale per la Democra-
zia e la Rasse mi rispondeva l'altro che la pratica del-
la predetta Almonia e del fratello di lei, "è stata subito
passa in istruzione, essendo richiesti alcuni documenti e
gli interessati per il tramite del Prefetto di Ancona".

Poiché io con quale lentezza si voglia procedere nella
prefettura, se si desidera che la cosa sia presto risolta,
sarebbe opportuno suggerire all'Acc. mo Arcivescovo di Ancona
che faccia fare pratica in quella R. Prefettura affinché i
richiesti documenti vengano, prima prima trasmessi al Mini-
stero e ne avvisi, periti che siano, affinché io abbia modo
di rinnovare le istanze per la definitiva risoluzione della
facenda.

Con sensi di profondo e religioso ossequio mi congedo
infirmo servo in Cto.



A Sua Eminenza Rev.ma
Il sig. CARD. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Obrai

+

N.864/43

Accogliendo il desiderio

COPIA

Roma, 11 Febbraio 1943

In risposta alla venerata lettera di V.E.R. del 28 gennaio u.s. con la quale mi veniva commesso di sollecitare la decisione del caso di arianità della Sig.na Aida Lanternari, l'Ecc.mo Direttore Generale per la Demografia e la Razza mi rispondeva ieri l'altro che la pratica della predetta Signorina e dei fratelli di lei, "è stata subito messa in istruttoria, essendosi richiesti alcuni documenti agli interessati per il tramite del Prefetto di Ancona".

Perchè la cosa sia presto risolta, sarebbe opportuno suggerire all'Ecc.mo Arcivescovo di Ancona che faccia fare pratiche in quella Regia Prefettura affinchè i richiesti documenti vengano, quanto prima trasmessi al Ministero e, partiti che siano, avvii la Segreteria di Stato affinchè si possano rinnovare le istanze per la definitiva risoluzione della faccenda.



COTIA

Roma, 11 febbraio 1945

In risposta alla venerata lettera di V.E.R. del 29 gennaio
u.s. con la quale mi veniva commesso di sollecitare la decisione
del caso di estinzione della Alba Lantini. Il R. D. no. 1125
del 1944, emanato dal R. D. no. 1125, ha deciso di respingere la
proposizione per la Democrazia e la libertà di rispondere per la
tro che la pratica della stessa signorina, del fratello e del
e stata audace in istruttoria, essendo in possesso di alcuni
documenti e di informazioni per il fratello del prefetto di "Romano".
Perché la cosa sia presto conclusa, sarebbe opportuno suggerire
all'Archivesco di Ancona che debba fare pratica in quel
la Regia Prefettura affinché gli archivi documentali vengano, quanto
prima, trasmessi al ministero e, parimenti, che siano, se non in so-
llecitazione di estinzione, almeno rinnovate le istanze per la
definitiva risoluzione della faccenda.



A.S.E.
Man. m.
A

14
X2

Edui

864
D

A. S. E. Prun
 Mons. Mons. Giovanni Della Pietra
 Arcivescovo di

Prun
 14
 2 - 2 - 43

Firma Elsa Lanternari



+ N. 864/43
 Accogliendo il desiderio
 espresso dall' Eccellenza
 Vostra Prun con la pregiata
 Sua lettera del 19 gennaio p.p.,
 n. 2/43 C., non ho man-
 cato di intervenire con
 persona autorevole per
 fare velocemente definita
 la pratica d'arianità,
 della S. G. na Paola Lan-
 ternari (ancora: forse
 Tripoli 13/).

Mi perviene ora la relativa
 risposta, che mi affretto a
 portare a conoscenza dell' E.
 all' E. Vostra con l'ac-
 cusa copia.

Prun

Rev
P. Pic

di Enn
all'
benev
il d
sia
tamen
per
Cont
di p
Col
Alber
La
di ot
5330/43



Rev. uo

P. Pietro Laudi. Venturi, S. T. Lanternari, la quale, espresso

Roma

con preghiera di cortese restituzione,
 Rimetto, qui unita, alla Sa-
 teruità Vostra Rev. una mia
 istanza di certa Riola
 Lanternari, la quale, espresso
 di istanza unita, domandando
 l'intervento della Santa
 Sede per ottenere dal

Ministero il
 contrarre una
 procura, con
 di guerra -
 l. f. di voler

richiedere ottenere
 del permesso
 la ringrazio, per
 la sua carità -
 e profetto

Eminenza



Io sottoscritta Riola Lanternari
 di Enrico rivolgo vivo, preghiera
 all' Eminenza Vostra perché voglia
 benevolmente interessarsi presso
 il Ministero competente, perché
 sia dato rapido corso all'esple-
 tamento della pratica in corso
 per ottenere il permesso di
 contrarre matrimonio a mezzo
 di procure da tempo giunta,
 col il prigioniero di Guerra
 Alberto Ambrosini.

La ragione della necessità
 di ottenere il permesso è -



dovuta a questione di rarra,
essendo mio padre di rarra ebraica
e mia madre ariana. Di conseguenza
il Ministero ha richiesto le
Copie degli atti di battesimo
degli avi materni.

Dopo lunghe e laboriose
ricerche sono riuscita ad ottenere
quello di mio nonno, mentre
quello della nonna non è
stato possibile rintracciare
perché il registro, delle informa-
zioni determinate da alcuni parroci
della Diocesi di Fulk, dove
la suolletta è nata, deve
essere andato distrutto.

Premetto che i miei avi sono

Rev. u.

P. Pietro

mosti
lascia
lungo

Se
meno
for

Off
prati
i' de
al

giorn

Spe
benev

Emine
il ta

Ancon

Rev. uo

P. Pietro Lauci. Venturi, S. T.

Roma

con preghiera di cortese restituzione,
Rimetto, qui unita, alla Sa-
teruità Vostra Rev. una mia
istanza di certa Risa
Lanteruani; la quale, espreso
di stirpe unita, domandando
l'intereamento della Santa
Sede ha ottenuto dal

Mun

mosti che molti anni sono
lasciare tracce precise del
luogo di nascita.

Per supplire a questa
mancanza sono stata costretta
far redigere un atto notorio.

Offi. Costa che la mia
pratica, corredata di tutti
i documenti è stata inviata
al Ministero da diversi
giorni.

Spero con ottenerla, con il
benevolo interessamento dell'
Eminentissimo, al più presto
il tanto desiderato permesso.

Ossequi Risa Lanteruani 83

Ancona 28 Agosto 1943. Corso Garibaldi 113

Ministero il
contrarre una
la procura, con
di guerra -
V. S. di voler
richiedere ottenere
del permesso
la ringrazio, per
la sua carità
e profitto



Ebrei

5330

Rev. uo

P. Pietro Zucchi. Venturi, S. F.

Roma

~~Rev. uo~~ ~~Eminenza~~

Con l'importo

5330/43

4. IX. 943

L. Meglio

5330/43

con preghiera di cortese restituzione,
 Rimetto, qui unita, alla Sa-
 teruità Vostra Rev. uo una
 istanza di certa Biola
 Lanternari, la quale, espreso
 di stirpe unita, domandando
 l'intereciamento della Santa
 Sede, per ottenere dal
 competente Ministero il
 permesso di contrarre ma-
 trimonio, per procura, con
 un prigioniero di guerra -
 nel pregare V. S. di voler
 vedere se e' possibile ottenere
 la concessione del permesso
 in parola, la ringrazio, fin
 d'ora, di tale sua carita-
 tevole premura e profitto





Cher

LANTERNARI Elsa

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





Santità,

il 30 Novembre m. s. indirizzai
a Vostra Santità una lettera, ma oggi
mi accorgo di avere errata la fran-
gia e pretendendo che la medesima non
sia stata recapitata, la ripeto qui ap-
presso.

"Mi permetto rivolgermi a Vostra San-
tità in questo momento di immenso
dolore perchè sono sicura di essere com-
presa dal Vostro cuore infinitamente
buono.

Orfana di padre a soli sei anni, ho
ostentato lotte su lotte per formarmi
una posizione e guadagnarmi da vi-
vere; ho potuto studiare e diplomarmi
in pianoforte, dando lezioni ed ora
che dovrei raccogliere il frutto dei miei
sforzi mi volgo alle allieve perchè di
religione ebraica.

Ma sorella, che era impiegata in
un municipio riuscendo prima al con-
corso 1085/39 concorrenti tra i quali



combattenti e mutilati). Fianco a perde-
re il posto e dopo 19 anni di servizio la
mettono in pensione con L. 150, circa,
mensili.

Ho la mamma che ha 72 anni, già
sofferente per l'età avanzata ed i con-
tumi dispiaceri ed ora disperata per
la tragedia che ci travolge. La nostra
Vita è stata tutta un susseguirsi di
dolori; abbiamo perduto l'unico fra-
tello dopo una lunghissima malattia
ed io ho subito due operazioni chirur-
giche, ma mai abbiamo perso il nostro
coraggio ed abbiamo sempre avuto
fede in Dio.

Ora però ci sentiamo spinti, con
un dolore che non si può descrivere.

Nazionalisti e fascisti dell'anfema-
cia, abbiamo sempre fatto, spontanea-
mente e con entusiasmo, quanto ci
era possibile per il bene della nostra
Patria.

Vostre famiglie potranno quindi cam-



filati). Viene a perde-
19 anni di servizio la-
zione con L. 150 circa

che ha 72 anni, gio-
a avanzata ed è con-
ed ora disperata per
i travolge. La nostra
a un susseguirsi di
perduto l'unico fra-
mobilissimo malattia
ne operazioni chirur-
abbiamo perso il nostro
biamo sempre avuto

riamo finire, con
u si può descrivere.
fasciste dell'antema-
pre fatto, spontanea
sussurro, quanto ci
il bene della nostra
potrà quindi cam-

prendere il nostro stato d'animo
in questo momento. Ci troviamo
nell'impossibilità di lavorare perché
siamo di religione ebraica ed è col
nostro lavoro che dobbiamo vivere;
è assurdo pensare e pretendere che i
ricchi mantengano noi. Potranno
aiutarci una volta, ma noi abbiamo
dinanzi un'intera vita inanzi
tutto desideriamo mantenerci col nostro
lavoro.

Non ci è dato recarci all'estero e
qualora ci fosse permesso, come andare
alla ventura ed esporsi alla miseria
in terra straniera con la mamma
vecchia e sofferente e che necessita
di continue cure?

Mi rivolgo a Vostra Santità per
che voglia avere la bontà di infor-
marci se ci fosse permesso abitare
nella Città del Vaticano e se si fos-
se la possibilità di trovare del lavoro.

87a



no o di aprire un piccolo negozio.
Vorrei sentirmi e comprendermi
e permettermi di inviarvi i miei
migliori auguri.

Con affetto di figlia mi dichiara-
ro di Vostra Santità
devota

Olga Sanfemari

Via Sommo 5 - Incona

Incona - 6 Dicembre 1938



Al. Eul.
575



un piccolo negozio.
mi a comprendervi
di inviarti i miei
ri.

la figlia mi diceva
"santità"
derma

Sanfemari

minio 5. Incanca

dicembre 1938

Al. Eul.
575



S. C.

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

17



LANTERNARI Roberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Sbui

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Figurina Luciana Cardinali
1. raccomandata alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 1725/40





Beatisimo Padre,

Solo rivolgermi alla Santità
Vostre per una grazia segnatissima,
ma, e sono sicura che non lascerete
inesaudita la mia fervida preghiera.

Ora che due anni sono fidanzata
con un ottimo giovane di raro statura,
il quale con la migliore volontà e con
visione profonda sta studiando le veri-
tà della Fede che dovrà farlo cristiano.
Solo a questa condizione ho acconsentito
a divenire la compagna della sua vita,
col proposito di portare la sua anima
a Dio e formare sopra solide basi quella
che dovrà essere la mia felicità nella
famiglia.

Ve ne ho già fatto la domanda per
ottenere la dispensazione, senza la
quale non può esercitare la sua professione



di medico chirurgo.

Si chiama Gaetano Roberto, è nato
in Genova il 22/2/1909, ed ora è domiciliato.

A fianco delle nostre truppe operanti
ha fatto la guerra d'Africa, con sentimento
di fede, di pietà e di patriottismo ed era
fascista della prima ora.

E così nel silenzio e nella preghiera,
invocando sempre l'aiuto di Dio, ho
avuto l'ispirazione di rivolgermi alla
paterna bontà della Santità Vostra,
supplicandoVi di chiedere alla Supe-
riore Autorità del nostro Governo il
benvolo esame alla domanda del mio
fiduciario e la sognata discriminazione.

Devotissimo Padre!

non so chi mi abbia dato tanta forza
e tanto coraggio per scrivere così ardita-
mente alla Santità Vostra, una confessione
che ho vinto la mia timidezza solo
pensando che qui in terra Voi siete il
degno Rappresentante di Gesù che per la
via della Galilea passava in mezzo
alle turbe facendo il bene e sanando



quanti a Lui si rivolgevano.

Nel mentre con fiducia
speranza sono in attesa della
grande grazia che la Santità Vostra
vorrà degnarsi concedermi, mi
è gradito assicurarvi che le mie
umili preghiere saranno tutte per Voi
affinché Dio che è Datore di
ogni Bene Vi conservi a lungo
sul Trono di San Pietro e gloria
Sua e per il trionfo della Fede e
della civiltà cristiana nel mondo.

Prostrato al bacio del sacro
Piede, imploro per la mia mamma
per il mio fidanzato e per me l'Apostoli-
ca Benedizione.

Amor^{me} e dev^{me}

Luciana Cardinali

Via Cesare Battisti 5. Sansepolita

Sansepolita 5 febbraio 1940 (Ancona)

Vi confermo quanto è esp^{to} e p^{re} voco -
in quanto è possibile
+ M^{te} V^{re}





Ebui

1725/4

A Luc
Mary.

29

LASSWITZ

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M

+

N. 1725/40

A Sua Eccellenza Rev.
Mons. Umberto Ravetto
Vescovo

Terzaglia

21/II - LEO

Firma Sua Eminenza



E' pervenuta a Sua Santita' la supplica, raccomandata dall' Eccellenza Vostra Rev. rendissima, della Signorina Luciana Carabini (Terzaglia - Via Cesare Battisti 5), la quale domanda alla stessa Santita' Sua di intervenire presso il Governo Italiano perche' al Signor Roberto Lauterari, suo fidanzato, venga accordato il beneficio della dispensazione.

Mi preme ora di comunicare all' Eccellenza Vostra Rev. rendissima che questa Segreteria di Stato, per non esser troppo incalzata

+ delle esperienze del passato,
non ha mancato di
segnalare il caso a persona
autorevole per se ne inte-
ressi nel suo desiderio.

Tredo più opportuno parteci-
pare all' Eccellenza Vostra
che essendo la legge in difesa
della razza, specie nella parte
matrimoniale, tuttora rigo-
ramente applicata dal Go-
verno Italiano, un eventuale
matrimonio religioso della
Signorina Carolinella Ariana
con il S. Landemari non
avrebbe, anche se riconosciuto,
non sarebbe al presente valido
agli effetti civili.

Prof. Dr. Ebri



LASSWITZ Marta

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1034

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signora Marta Lasswitz
s'origine ebraica*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

x 395/39 " 1488/39



Marta
FRAU DR. RUDOLF LASSWITZ

Pensione Dinesen
Via delle Fiamme 19

Tel. 41496
ROMA

Marta
FRAU DR. RUDOLF LASSWITZ

Via Lamardelli 28
Albergo Senio

Tel. 52-2-38
ROMA

Marta Lasswitz



LATTES

PONTIFIC
PIAZZ

395

LATTES Alessandro

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

PIAZZA DELLA PILOTTA - ROMA (101)

Il sottoscritto raccomanda caldamente alle autorità ecclesiastiche la Signora Marta Lasswitz, la quale, benchè non cattolica, ha collaborato in imprese cattoliche, gode assai la stima dell'Ex-Cancelliere di Germania Dott. Josef Wirth e merita di essere aiutata.

Roma, 19 Gennaio 1939

Roberto Leiber

Prof. nella Pont. Univ. Gregoriana



92

+

Marta Lasswitz è dal 1920 in Italia:
il marito risiedeva in Italia fin da prima
della guerra. Finora nessuna molestia
ha avuto in merito al suo soggiorno in
Italia: e pensa che non ne avrà.
Ho detto che continui così:
le dovete partire somerebbe in Germania.



395/39

93

LATTES

PONTIFICIA
PIAZZA

Abarta
FRAU DR. RUDOLF LASSWITZ

*Pensione Dinesen
Via delle Fiumme 19*

Del. 41496
ROMA



Thli
1034

LATTES Alessandro

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

PIAZZA DELLA PILOTTA - ROMA (101)

Il sottoscritto raccomanda caldamente alle autorità ecclesiastiche la Signora Marta Lasswitz, la quale, benchè non cattolica, ha collaborato in imprese cattoliche, gode assai la stima dell'Ex-Cancelliere di Germania Dott. Josef Wirth e merita di essere aiutata.

Roma, 19 Gennaio 1939

Roberto Leiber

Prof. nella Pont. Univ. Gregoriana



94

La sottoscritta ha in questo lungo periodo di tempo sempre dimorato in albergo senza mai avere un appartamento proprio. Ha sempre ricevuto i denari della Germania per il suo mantenimento. A causa della sua salute piuttosto cagionevole, deve vivere nel clima mite dell'Italia, come risulta dal certificato dell Dott. Marchesani, medico di fiducia dell'Ambasciata di Germania a Roma e che pure acclude.

La sottoscritta, dal tempo della morte di suo marito viva senza praticare nessuno e non si è mai occupata di politica. Per motivare la domanda che rivolge a codesto On. Ministero si permette di far presente di nuovo che lei dimora a Roma dal 1920 e chè soltanto un anno di differenza dal 1919, anno fissato della legge; che il suo defunto marito Dott. Rudolf Lasswitz come già ha sopra detto era in Roma fin da prima della guerra.

La sottoscritta considera l'Italia come sua seconda patria dato il suo lungo soggiorno in Roma, dove ha vissuto



95

Ille
1034

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA
PIAZZA DELLA FLOTTA - ROMA (RM)



7
Solis
1034



Phli
1034

Roma, 18 Marzo 1939 - XVII

Ministero dell'Interno.

R o m a .

La sottoscritta Marta Lasswitz, nata Eisenberg, di religione evangelica, ma di origine israelita, vedova del giornalista ariano tedesco, Dott. Rudolf Lasswitz e di religione evangelica che già prima della grande guerra risiedeva in Roma, si prende la libertà di rivolgersi a codesto On. Ministero onde poter rimanere in Italia.

La sottoscritta ha 50 anni; e dal 1920, epoca del suo matrimonio è sempre stata a Roma, come fa fede il certificato dell'Ambasciata di Germania a Roma, qui allegato.

La sottoscritta ha in questo lungo periodo di tempo sempre dimorato in albergo senza mai avere un appartamento proprio. Ha sempre ricevuto i denari della Germania per il suo mantenimento. A causa della sua salute piuttosto cagionevole, deve vivere nel clima mite dell'Italia, come risulta dal certificato dell Dott. Marchesani, medico di fiducia dell'Ambasciata di Germania a Roma e che pure acclude.

La sottoscritta, dal tempo della morte di suo marito viva senza praticare nessuno e non si è mai occupata di politica. Per motivare la domanda che rivolge a codesto On. Ministero si permette di far presente di nuovo che lei dimora a Roma dal 1920 e ch'è soltanto un anno di differenza dal 1919, anno fissato della legge; che il suo defunto marito Dott. Rudolf Lasswitz come già ha sopra detto era in Roma fin da prima della guerra.

La sottoscritta considera l'Italia come sua seconda patria dato il suo lungo soggiorno in Roma, dove ha vissuto



Roma, 18 Marzo 1939 - XVII

Ministero dell'Interno.

R o m a

gli anni più felici della sua vita. Essa in Germania non ha più nessuna relazione, dato che dall'epoca del suo matrimonio ha vissuto sempre in Italia e quindi non ha più nessuna ragione di ritornare in Germania; oltre a ciò non può ritornarci perchè non può vivere in paesi freddi a causa della sua salute.

La sottoscritta solamente ora si rivolge a codesto Ministero perchè credevo di poter rimanere senz'altro in Italia dato il suo matrimonio con il marito ariano ed essendo evangelica essa stessa. Soltanto ora è stata avvertita della R. Questura e prega codesto On. Ministero di scusarle il ritardo.

M. L. Albergio Genio, Via Zanardelli 28. deve vivere nel clima mite dell'Italia, come risulta dal certificato dell'Ambasciata di Germania a Roma.

Allegato: Certificato Ambasciata di Germania a Roma.

La sottoscritta, dal tempo della morte di suo marito vivente, ha sempre ricevuto i benefici della Germania per il suo Albergio Genio, Via Zanardelli 28. deve vivere nel clima mite dell'Italia, come risulta dal certificato dell'Ambasciata di Germania a Roma.

medici Dott. Marchesani

2 Fedi di Battesimo.

La sottoscritta considera l'Italia come la sua patria e non si è mai occupata di politica. Per motivare la domanda che rivolge a codesto On. Ministero si permette di far presente di nuovo che lei dimora a Roma dal 1920 e che soltanto un anno di differenza dal 1919, anno fissato dalla legge, che il suo defunto marito Dott. Rudolf Lasswitz come già ha sopra detto era in Roma fin da prima della guerra.

La sottoscritta considera l'Italia come la sua patria e non si è mai occupata di politica. Per motivare la domanda che rivolge a codesto On. Ministero si permette di far presente di nuovo che lei dimora a Roma dal 1920 e che soltanto un anno di differenza dal 1919, anno fissato dalla legge, che il suo defunto marito Dott. Rudolf Lasswitz come già ha sopra detto era in Roma fin da prima della guerra.



Deutsche Botschaft

Roma

Ambasciata di Germania UND TAUFREGISTER der Kirche St. Augustin zu Gotha
a Roma.

Jahrgang 1877 Fol. 52 Nr. 53

CERTIFICATO.

Carl Bernhard Martin Rudolf Lasswitz

3

L'Ambasciata di Germania a Roma con la presente
certifica che la cittadina germanica Signora Marta Friederike
Lasswitz nata Eisenberg, vedova di Carl Bernhard Mar-
tin Rudolf LASSWITZ, nata il 12 Luglio 1888 ad Erfurt, Ger-
mania, residente a Roma, Albergo Genio, è di religione
evangelica. Essa, per quanto consta a quest'Amba-
sciata, aveva la residenza insieme al proprio marito a Roma
sino dall'anno 1920, ciò sino dall'anno del suo matrimonio,
mentre il marito già prima della guerra mondiale e fino all'
entrata dell'Italia in guerra era a Roma come ~~representant~~
rappresentante dell'Agenzia Telegrafica Wolff (WTB). Il
marito era pure di religione evangelica, sin dalla nascita.

Roma, 18 Marzo 1939.

p. Ambasciata di Germania

gest. Thüringer Evg. Kirche, Kirchengemeinde Gotha,
a Roma

gez. Reisinger

Traduzione
Console.

REGISTRO DELLA NASCITE E BATTESIMI

della Chiesa S. Agostino

anno 1877, Fol. 52, Nr. 53.



Carl Bernhard Martin Rudolf Lasswitz è nato a
Gotha il 16. marzo 1877 e battezzato il 29. maggio 1877.

Padre: Dr. phil. Carl Victor Curt Lasswitz,
Professore di Giurisprudenza.

Madre: Jenny Landwehr

Si attesta la conformità col registro ecclesiastico.
Gotha, 8 dicembre 1938.

Deutsche Botschaft
Rom
Ambasciata di Germania
a Roma.

Il sottoscritto, Ambasciatore di Germania a Roma, ha l'onore di
certificare che la signorina Friederike
Eberhard, nata a Nida Eisenberg, vedova di Carl Bernhard Mar-
tin, nata il 12 luglio 1888 ad Erfurt, Ger-
mania, residente a Roma a viale Mazzini, è di religione
evangelica e che, per quanto consta a quest'Amba-
sciata, aveva la residenza insieme al proprio marito a Roma
fino all'anno 1930, cioè sino all'anno del suo matrimonio,
mentre il marito già prima della guerra mondiale e fino all'
entrata dell'Italia in guerra era a Roma come xxxxxxxxxxxx
rappresentante dell'agenzia telefonica Wolff (W.T.). Il
matrimonio era pure di religione evangelica, sin dalla nascita.

Certificato a Roma, il 12 settembre 1935.

Il sottoscritto,
Ambasciatore di Germania
a Roma

Gen. Reisinger

Conscio.



GEBURTS- UND TAUFREGISTER der Kirche St. Augustin zu Gotha
Jahrgang 1877, Fol. 52 Nr. 53

Carl Bernhard Martin Rudolf Lasswitz
(Sohn)

und seiner Ehefrau Jenny geb. Wilmann, erhielt am 17. September

wurde geboren zu Gotha den

16. ten März 1877

29. ten Mai 1877

Vater Dr. phil. Carl Theodor Victor Curt Lasswitz

Gymnasiallehrer hier,

Mutter Jenny geb. Landsberg

Die Uebereinstimmung mit dem Kirchenbuch wird pfarr-
amtlich beglaubigt.

FEDER DI BATTESIMO

Gotha, den 8. Dezember 1938.

Das evangelische Pfarramt

Der Kirchenbuchführer

gez. Lober

(gest. Thüringer Evg. Kirche. Kirchengemeinde Gotha.)

Traduzione

REGISTRO DELLA NASCITE E BATTESIMI

della Chiesa S. Agostino di Gotah

anno 1877, Fol. 52, Nr. 53.

Carl Bernhard Martin Rudolf Lasswitz è nato a
Gotha il 16. marzo 1877 e venne battezzato il 29. maggio 1877.

Padre Dr. phil. Carl Theodor Viktor Curt Lasswitz,
insegnante di Gimnasio, qui.

Madre: Jenny Landsberg

Si attesta la conformità col registro ecclesiastico.
Gotha, 8 dicembre 1938.



l'archivista

Carl Bernhard Martin Rudolf
(Firma)
(L.S.)

Visto all'Ambasciata di Germani a Roma
Si certifica che la presente traduzione in lingua tedesca
italiana corrisponde al testo dell'originale in lingua
tedesca.

Roma li 16 Dicembre 1928

Vater Dr. phil Carl Theodor Victor Obit. 1884
p. L'Ambasciata di Germania

Gez. Strantz.

Mutter Jenny geb. Langsberg

Die Uebereinstimmung mit dem Kirchenbuch wird ferner amtlich beglaubigt.

Gotha, den 3. Dezember 1933.

Das evangelische Pfarramt

Der Kirchenbeschlüßher

red. J. neg

(gest. Thüringer Evg. Kirche. Kirchengemeinde Gotha.)

ENCLOSURE

REGISTRO DELLA NASCITA E BATTESIMI

delia Chiesa S. Agostino di Gotsch

anno 1877, folios, 25. 25.

Gotha il 16 marzo 1977 e venne battezzato il 18 maggio 1977.

Dr. phil. Carl Theodor Viktor Quisling

Margre: Jenny Landberg

Si attesta la conformità col registro ecclesiastico.
Gotha, 8 dicembre 1938.

26 - III - 39

MARTA LASSWITZ

T a u f b e s c h e i n i g u n g .

Di nazionalità tedesca, di religione protestante, di discendenza israelitica
Marta Friederike Eisenberg, geboren den 12. Juli 1888 in
Erfurt, Tochter des verstorbenen Fabrikanten Hermann Eisenberg
verheiratet in data 18. marzo pp. domanda al Ministero dell'Interno chiese
und seiner Ehefrau Jenny geb. Ullmann, erhielt am 17. September
1920 in der evangelischen Hospitalkirche zu Erfurt das
Sakrament der heiligen Taufe.

Stata raccomandata dal Rev. Padre Teiber S.J. Professore della Pontificia
Università Gregoriana, il quale così si esprime:

" benché Erfurt, 17. September 1920 in imprese cattoliche, gode assai

Vorbrodt, Pastor.

la stima dell'Ex Cancelliere di Germania Dottor Joseph Wirth e merita

di essere aiutata".

(gestempelt mit: Grosshospital Kirchenstempel)

Si deve raccomandare a Padre Tacchi Venturi?

Non sarebbe forse più opportuno avvertire il predetto P. Leibers che

lui stesso ne parli al suo contraddittorio. Tacchi Venturi?

F E D E D I B A T T E S I M O



Marta Friederike Eisenberg, nata il 12. Juli 1888 a Erfurt,
figlia del defunto fabbricante Hermann Eisenberg e di sua
moglie Jenny nata Ullmann, è stata battezzata il 17. settembre
1920 nella Chiesa ospitale evangelica di Erfurt.

Erfurt, 17 settembre 1920.

(L.S.)

(firma)

Visto all'Ambasciata di Germania a Roma.
Si certifica che la presente traduzione in lingua
italiana corrisponde al testo dell'originale in lingua
tedesca.

Roma li 16 Dicembre 1933.

p.L'Ambasciata di Germania

gez. Strantz.



T a n f b e r e n i n i g n a

Marta Friederike Eisenberg, geboren den 12. Juli 1888 in
 Erfurt, Tochter des verstorbenen Fabrikanten Hermann Eisenberg
 und seiner Ehefrau Jenny geb. Ullmann, erhielt am 17. September
 1920 in der evangelischen Hospitalkirche zu Erfurt das

Sakrament der heiligen Taufe.

Erfurt, 17. September 1920.

Vorbrödt, Pastor.

(geestepelt mit: Groesohospital Kirchenstempel)

Traduzione.

FIDE DI BATTESIMO

Marta Friederike Eisenberg, nata il 12. Juli 1888 a Erfurt,
 figlia del defunto fabbricante Hermann Eisenberg e di sua
 moglie Jenny nata Ullmann, è stata battezzata il 17. settembre
 1920 nella Chiesa ospitale evangelica di Erfurt.

Erfurt, 17 settembre 1920.

(L.S.) (firma)

Viato all'Ambasciata di Germania a Roma.
 Si certifica che la presente traduzione in lingua

italiana corrisponde al testo dell'originale in lingua

tedesca.

Roma li 16 dicembre 1928.

p. l'Ambasciata di Germania

Gez. Stants.



Italia

1054

1480

CONSIDERAZIONE DEGLI ACCADI CRICOLISTICI ORDINAMENTALI

26 - III - 39

MARTA LASSWITZ

Di nazionalità tedesca, di religione protestante, di discendenza israelitica.

Ha inoltrato in data 18 marzo pp. domanda al Ministero dell'Interno chiedendo di poter continuare a rimanere in Italia anche perchè ammalata.

È stata raccomandata dal Rev. Padre Leiber S.J. Professore della Pontificia Università Gregoriana, il quale così si esprime:

" benchè non cattolica, ha collaborato in imprese cattoliche, gode assai la stima dell'Ex Cancelliere di Germania Dottor Joseph Wirth e merita di essere aiutata".

Si deve raccomandare a Padre Tacchi Venturi?

Non sarebbe forse più opportuno avvertire il predetto P. Leiber che lui stesso ne parli al suo confratello P. Tacchi Venturi?

28-III-39

L'Ellius e P. Leiber. P. Leiber dice che l'Ellius. P. Leiber ritiene opportuno seguire la linea proposta.

1-IV-39

Ho comunicato quanto sopra al P. Leiber



Luigi Agnelli



LATTE

Pont
F

4267

4267

LATTES Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

et.

Copia.

Man in present

Pontificia Università Gregoriana
Piazza Della Pilotta - Roma

Il sottoscritto dichiara di aver battezzato la Sig.na
M a r t a L a s s w i t z il giorno 20 dicembre 1939
nella Cappella domestica dell'Istituto Paolina Mallinckrodt.

Il battesimo è registrato nella parrocchia di S.Agnese
fuori le mura.

In fede di che si rilascia il presente attestato.

Roma, 13 Aprile 1940.

Roberto Leiber S.J.

Professore nella Pont.Università
Gregoriana.



4267/40

4267/40

LATTES



Lattes

LATTES Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

1054 Italia

Provenienza

Roma

Mittente

Prof. Alessandro Lattes

Data del documento

23 - Novembre 1938

Oggetto

Lettera d'invio. Sono stato a chi mi deve
rispondere per far vedere le sue benemerenze civili.

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

5763/38



Vaticano, li 23-XI-38

Prof.
La M...

Mons. Giovanni Battista Montini

Istituto della Segreteria di Stato di S. S.

1. che da non dare i volgarismi...
alle segreterie...
2. anche i famosi canonici...
una commissione di ministri...

prega voler dare subito,
anche per telefono, all'Al-
lomo. Voglia l'informazione
desiderata. Sembra che non vi sia
più d'una settimana di tempo per
presentare il ricorso 5163/38 103



MONUMENTI MUSEI E GALLERIE PONTIFICIE

IL DIRETTORE GENERALE

Il prof. Alessandro Lattes, già Preside
della Facoltà di Giurisprudenza
dell'Università di Genova, noto
cultore di Storia del Diritto Italiano,
collocato da due anni a riposo
per sorpassato limite di età,
desidera conoscere a chi deve
presentare i suoi titoli di
benemerite nazionali per
essere discriminato e poter
eventualmente pubblicare un
volume di Storia del Diritto It.
che rappresenta il frutto di
una vita intera dedicata agli
studi giuridici.

5163/38

102

1036



Prof. La...
...che non sono i volgari...
...alle Syntaxis...

Vaticano, li 23-XI-38

Prof.
La Haye

Mons. Giovanni Battista Montini

Istituto della Segreteria di Stato di S. S.



1. che da non dare i collegi...
alle segreterie...
2. anche i bambini sanno che...
una commissione di...
interni

prega voler dare subito,
anche per telefono, all'Al-
lon. Nofari l'informazione
desiderata. Sembra che non vi sia
più d'una settimana di tempo per
presentare il ricorso 5763/38 1030



1026

1036

29-XI-28

Avvisato il Sig. *Luigi* *Nogara*

Luigi



Helia
1034

Prof. La Motta
1. carta da non dare l'originale...
alle signorine L. Motta
2. anche i bambini...

Vaticano, li 23-XI-38

Prof.
La. Neg.

Mons. Giovanni Battista Montini

Istituto della Segreteria di Stato di S. S.



1. conto da non dare l'importo...
alle signorine...
2. anche i bambini vanno da...
una commissione di dimissioni
ultime

prega voler dare subito,
anche per telefono, all'Al-
lon. Nogar l'informazione
desiderata. Sembra che non vi sia
più d'un settimana di tempo per
presentare il ricorso 5163/34 1.3.38

Alon. Nogar

Per l'Alon.

Helii
1034





Italia
1034

29-XI-28

Avvisato il Sig. Laura Nogara

Luigi Agnelli



Italia
1034

Helia
1034

Laura Nogara

Laura

Helia
1034



1036



Thlin
1054

LATTES Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Numero di Protocollo

Rubrica

Stato

Diocesi

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Lattes Bruno
D. origine ebrea
J. raccomandata alla Sede

Allegati

Vedi precedente N.

Data di registrazione

Provvista

Esecuzione



Italia
1034

3279
39



N. 3279/39

Mi prego rinviare alla
Padreter Vorra Rev. un
l'accluso per memoria
riguardante il signor Latt
Bruno, il quale fin dal
17 dicembre 1938 ha viol-
trato regolare ricorso al
Ministero dell'Interno
per ottenere il beneficio
d'immigrazione.

Rev. Padre

P. S. Jacobi Sacerdote S.

+ 5-6-39

L'unità pratica riguardante
il signor Latt Bruno è stata portata
e verificata
da S. P.



MONS. ANTONIO MANTIERO
VESCOVO DI TREVISO



105

è stato viva-
raccomandato
Mons. Antonio Man-
tegro di Treviso.
ratto a V. P. di
to poter fare in
favore del menzionato
Signor.
Profitti



3279/39

106



Reu

P. S.

7

32

N. 3279/39

Reverendo Padre

P. Pietro Jacchi Santucci S.S.

Roma

7-6-39

Firma Sua Eminenza

Mi prego rinviare alla
Paternità Vostra Rev. una
l'acclusa per memoria
riguardante il signor Latt
Bruno, il quale fu il 17
dicembre 1938 ha inol-
trato regolare ricorso al
Ministero dell'Interno
per ottenere il beneficio
della disordinazione.

Il caso è stato viva-
mente raccomandato
dal S. S. Mag. Antonio Ma-
siero, Vegovo di Fivizzano.

Sarò grato a V. P. di
quanto potrà fare in
favore del menzionato
signor.

Profittando



3279/39







A. Cul
575

A. Cul.
575







